



CATALOGO PROGETTI A.S. 2024/2025

PROPOSTE DI PROMOZIONE ED EDUCAZIONE ALLA SALUTE PER LE SCUOLE





Il Catalogo dei progetti A.S. 2024/2025 “PROPOSTE DI PROMOZIONE ED EDUCAZIONE ALLA SALUTE PER LE SCUOLE” è redatto a cura della Struttura Semplice di Promozione della Salute e UVOS dell’ASL di Asti.

Per le Scuole e i Servizi, il riferimento organizzativo ed operativo è la S.S. Promozione della Salute e UVOS.

Referente del Programma Predefinito 1 “Scuole che promuovono Salute”: Mariuccia MUTTON

Tel. 0141-484925

E-mail: promozionesalute@asl.at.it

mmutton@asl.at.it



Indice

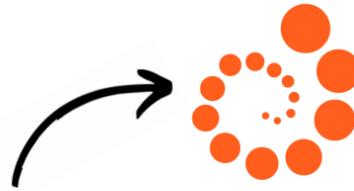
GUIDA ALLA CONSULTAZIONE	4
SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE 2020-2025	5
ISTANTANEA	7
PP1- SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE ASL AT	7
PROPOSTE.....	10
AFFY FIUTAPERICOLI	11
MUOVINSIEME “UN MIGLIO AL GIORNO INTORNO ALLA SCUOLA”	13
INFORMI@MOCI: DIRITTI E RESPONSABILITÀ VERSO UNA CITTADINANZA DIGITALE	15
COLORIAMO I PASTI (FRUTTA + VERDURA).....	17
QUA LA ZAMPA: PRINCIPI DI ETOLOGIA E SALUTE DEI PETS	18
RETE SENZA FILI	19
SPORTELLINO NUTRIZIONALE “LA CORRETTA ALIMENTAZIONE DELL’ETÀ EVOLUTIVA”	21
UNPLUGGED	22
DIARIO DELLA SALUTE	25
UN PATENTINO PER LO SMARTPHONE	27
SE MI ASCOLTI...TUTTO PASSA!.....	29
LO “SPAZIO GIOVANI” INCONTRA LE SCUOLE	32
TABACCO...MEGLIO NON PROVARE.....	34
PARI E DISPARI (PEER TO PEER).....	36
HIV/AIDS E INFEZIONI SESSUALMENTE TRASMISSIBILI	39
MODULO DI ADESIONE ALLE PROPOSTE DEL CATALOGO A.S. 2024-2025	41
PROGRAMMI REGIONALI E NAZIONALI	42
HANGAR	42
EXPERIENCE ALCOL & FRIENDS	44
EXPERIENCE SOCIAL & TECHNOLOGY	45
EXPERIENCE GAMBLING & DREAMS	46
VINCERE FACILE - IL GIOCO D’AZZARDO TRA IMMAGINARI, MERCATO E RISCHI	47
IL GIOCO INFINITO - VIDEOGIOCHI E AZZARDO TRA.....	50
PIACERE E RISCHIO.....	50
LA PEER&MEDIA EDUCATION A SUPPORTO DEI PERCORSI DI PROMOZIONE DEL BENESSERE TRA I GIOVANI: LA PREVENZIONE DEI COMPORTAMENTI A RISCHIO IN ADOLESCENZA NELL’AREA DELL’ADDICTION.	52
ALLEGATO 1	55
CARTA DELLA SCUOLA CHE PROMUOVE SALUTE.....	55
PROCEDURE DI ADESIONE ALLA CARTA DELLA SCUOLA CHE PROMUOVE SALUTE	57



Guida alla consultazione

I **destinatari** sono rappresentati dai seguenti loghi:

	SCUOLA DELL'INFANZIA
	SCUOLA PRIMARIA
	SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
	SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO



I progetti affiancati da questo simbolo sono stati riconosciuti da DoRS (Centro di Documentazione per la Promozione della Salute) come una “buona pratica”, dimostrandosi efficaci nel migliorare le condizioni di qualità della vita, benessere e salute della popolazione in uno specifico contesto di vita reale. Una “buona pratica” è descritta e documentata in maniera da poter essere trasferita facilmente e in modo guidato, in altri contesti/setting.

I **temi di salute** sono rappresentati dalle seguenti icone:

	CONSUMI E COMPORAMENTI A RISCHIO <ul style="list-style-type: none">- Gambling- Nuove tecnologie
	ALIMENTAZIONE
	SESSUALITA' (o affettività)
	SALUTE MENTALE E BENESSERE PSICOFISICO <ul style="list-style-type: none">- Bullismo- Cyberbullismo
	LIFESKILLS
	INCIDENTI <ul style="list-style-type: none">- Stradali- Domestici- Sul lavoro
	ATTIVITA' FISICA



Scuole che promuovono salute 2020-2025

Il *setting* scolastico è uno degli ambienti di vita principali in età evolutiva, fondamentale quindi per mettere in atto azioni che favoriscono il benessere e l'apprendimento, attraverso un approccio globale e sistemico che consente di promuovere la salute nella sua più ampia accezione. Per questo motivo il Piano Regionale di Prevenzione 2020-2025 dedica uno specifico programma alle “Scuole che promuovono salute”. Essere una **Scuola che Promuove Salute (SPS)** vuol dire mettere in atto un piano educativo strutturato e sistematico a favore della salute, del benessere e dello sviluppo del capitale sociale di tutti gli studenti, del personale docente e non docente, costituendo al contempo un motore capace di favorire il cambiamento dei comportamenti individuali e collettivi e la riqualificazione del territorio su cui la comunità educante insiste.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) da sempre promuove l'approccio delle Scuole che Promuovono Salute e ha riconosciuto come proprio obiettivo quello di rendere ogni scuola una scuola che promuove salute. Una SPS è una scuola che:

- Rinforza costantemente la sua capacità come ambiente salutare per vivere, apprendere e lavorare
- Attua un piano strutturato e sistematico per la salute e il benessere di tutti gli studenti, degli insegnanti e del personale non docente
- Riconosce che tutti gli aspetti di una comunità scolastica possono avere un effetto sulla salute e il benessere degli studenti e che apprendimento e salute sono legati
- Riconosce i valori e principi della promozione della salute



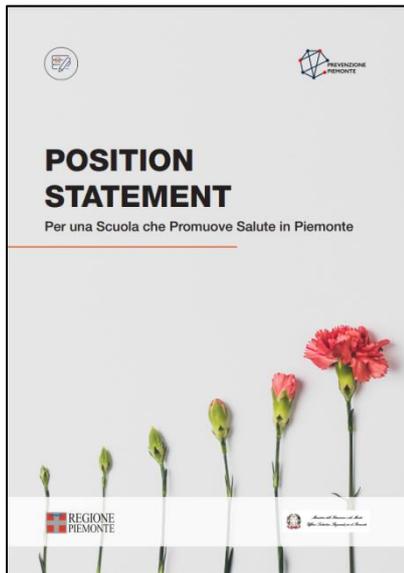
La **Rete SHE**, che discende dal network europeo delle scuole che promuovono salute (Schools for Health in Europe Network Foundation), rappresenta uno dei principali sostenitori delle Scuole che Promuovono Salute. La rete ha come obiettivo quello di strutturare (*costruzione del Profilo di Salute*), supportare (*supervisione e formazione*) e collegare (*spazi web, incontri, news...*) le attività per la salute promosse e realizzate all'interno delle Scuole della Regione Piemonte. Rappresenta un modello di lavoro in cui tutti gli attori coinvolti, attuando le indicazioni emerse in ambito internazionale rispetto alle nuove prospettive di promozione della salute, collaborano per offrire agli alunni esperienze positive in un contesto ambientale che promuove e protegge la loro salute.

Le Istituzioni Scolastiche Autonome piemontesi, rappresentate dai rispettivi Dirigenti Scolastici, in accordo con il Gruppo Tecnico Regionale paritetico e i rispettivi Gruppi Tecnici Provinciali, hanno istituito nel 2023 una rete denominata “**Scuole Piemontesi che Promuovono Salute**” e hanno sottoscritto l'**Accordo di Rete**.



Al fine di promuovere lo sviluppo della rete piemontese delle Scuole che Promuovono Salute (SPS), sono stati definiti due documenti fondamentali:

- Position Statement
- Carta della Scuola che Promuove Salute



Il **Position Statement** è il documento che descrive cosa significa essere una Scuola che Promuove Salute, a partire dai documenti internazionali fino alla concretizzazione della definizione culturale e organizzativa nella regione Piemonte; tale documento spiega e accompagna ogni autonomia scolastica a riconoscersi come tale, tenendo presenti i principi e i valori su cui si fonda.



La **Carta della Scuola che Promuove Salute** (allegato 1) è il documento, a firma del Dirigente Scolastico, che dà visibilità all'impegno concreto dell'autonomia scolastica a inserire nelle proprie politiche e nei propri programmi, i principi della promozione della salute e a lavorare per il benessere dell'intera comunità scolastica, insieme agli Uffici di Ambito territoriale e in stretta alleanza con l'ASL, valorizzando anche il lavoro congiunto con la comunità locale. L'adesione alla suddetta Carta, a firma del Dirigente Scolastico, può essere effettuata dalla scuola congiuntamente alla scelta di adesione a una o più proposte del catalogo.

A pagina 57 di questo documento è indicata la procedura che ogni scuola dovrebbe attuare per aderire alla Carta della Scuola che Promuove Salute.

Le scuole che desiderano sottoscrivere la Carta possono compilarla e inviarla all'indirizzo e-mail:

promozionesalute@asl.at.it





ISTANTANEA

PP1- Scuole che promuovono salute ASL AT

Il Programma “*Scuole che Promuovono Salute*” del Piano Regionale di 2025 intende rafforzare la collaborazione tra Scuola e Sanità.

Si lavora in ottica intersettoriale per ampliare la collaborazione con altri settori e per adeguare l’articolazione organizzativa al fine di sostenere azioni congiunte a livello regionale e locale.

Le azioni del programma sono:

- Consolidare l’alleanza tra Scuola e Sanità e costruire quella con la Comunità,
- Progettare formazione congiunta e *governance* delle azioni,
- Definire e aggiornare periodicamente un documento regionale di pratiche raccomandate
- Valorizzare la comunicazione dei risultati raggiunti,
- Introdurre le lenti dell’equità nei processi intersettoriali e per la promozione di stili di vita salutari, con particolare riferimento all’alimentazione e all’attività fisica nei bambini (azione *equity-oriented*).

Obiettivo del Piano Locale di Prevenzione:

Promuovere la salute nella comunità scolastica e contrastare i fattori di rischio osservati nella popolazione infantile e adolescenziale dell’ASL AT al fine di favorire stili di vita sani. Il raggiungimento di questo obiettivo richiede la partecipazione attiva del mondo della scuola e il coinvolgimento della comunità.

Lo sfondo istituzionale del Programma 1 è il Protocollo d’Intesa tra Regione Piemonte e Ufficio Scolastico Regionale e, per il nostro territorio, l’Accordo di collaborazione tra Ufficio Scolastico Territoriale di Asti e l’ASL AT. Nel 2022 è stata mantenuta la collaborazione con la Rete SHE e sono state rendicontate su Pro.Sa. tutte le attività proposte agli Istituti.

Azioni del Piano Locale di Prevenzione:

- Consolidamento e costruzione dell’alleanza tra scuola e sanità-comunità, attraverso una formazione congiunta;
- Definizione e redazione del Catalogo “Proposte di promozione ed educazione alla salute per le scuole” secondo le indicazioni del documento regionale, aggiornamento di Pro.Sa. e della piattaforma rete SHE Piemonte;
- Diffusione dei risultati raggiunti dall’alleanza scuola-sanità;
- Promozione di stili di vita salutari, con particolare riferimento all’alimentazione e all’attività fisica, per il contrasto di sovrappeso e obesità nei bambini;
- Introduzione delle lenti dell’equità nei processi intersettoriali con MI-USR, comuni, enti e istituzioni, terzo settore.

ANNO 2022

TOTALE

100%

Istituti coinvolti

7085

Studenti raggiunti

Fonte: Banca Dati Pro.Sa.



In evidenza:

Nel 2022 sono state mantenute solide alleanze, già attive da anni, tra l'ASL di Asti, gli Istituti Scolastici del Territorio e l'Associazione "Mani colorate", al fine di affrontare i temi del bullismo e del cyber bullismo per permettere un continuo supporto e una educazione ai ragazzi e per prevenire i fenomeni di violenza.

Il progetto "Un patentino per lo smartphone", nel 2022 ha coinvolto 27 classi del primo anno della scuola secondaria di primo grado, per un totale di 657 ragazzi di 6 Istituti Comprensivi diversi.

Principali temi di salute trattati nelle scuole dell'ASL AT:

	Consumi e comportamenti a rischio	<ul style="list-style-type: none"> – Il patentino per lo smartphone
	Sessualità	<ul style="list-style-type: none"> – HIV/AIDS e Infezioni Sessualmente Trasmissibili – "Lo spazio giovani" incontra le scuole
	Lifeskills	<ul style="list-style-type: none"> – Su con la schiena Unplugged – Rete senza fili – Vivere bene con gli animali – Tabacco...meglio non provare
	Alimentazione	<ul style="list-style-type: none"> – Coloriamo i pasti – frutta + verdura – Sportello nutrizionale – Programma sensibilizzazione malattia diabetica
	Salute mentale e benessere	<ul style="list-style-type: none"> – Diario della salute – Se mi ascolti tutto passa!!! – Pari e dispari (Progetto di peer education) – Informi@moci

TOTALE

15

Progetti educativi offerti alle scuole del territorio di Asti nel 2022

Nell'anno 2022 l'ASL AT ha offerto 15 progetti educativi volti al miglioramento degli stili di vita dei bambini e degli adolescenti tramite la divulgazione del Catalogo "Proposte di promozione ed educazione alla salute per le scuole". Ad adottare almeno un progetto tra quelli proposti nel Catalogo sono stati 25 Istituti Comprensivi e Scuole Secondarie di Secondo Grado.

Azioni del Piano Locale di Prevenzione 2023

- Definizione del proprio impegno nel Gruppo Tecnico Provinciale (GTP) al fine di concordare strategie comuni e definire le modalità di lavoro con la scuola ed altri Enti attivi sul territorio;
- Valorizzazione di tutte le forme di consultazione allargata e programmazione integrata presenti, per favorirne l'implementazione in ulteriori contesti;
- Compilazione della banca dati Pro.Sa. e inserimento di materiali e strumenti sulla



- piattaforma Rete SHE;
- Adozione e promozione dei progetti contenuti nel documento regionale di Pratiche Raccomandate e di altri enti che rispondano a bisogni di salute nonché inserimento degli stessi nel Catalogo locale;
 - Sviluppo di eventuali sperimentazioni territoriali e miglioramento della qualità dei progetti;
 - Individuazione delle aree maggiormente deprivate del territorio per progetti *equity-oriented* da inserire nei cataloghi delle proposte di Promozione ed educazione alla salute per le Scuole.



Proposte

L'ASL AT e la rete dei referenti per la promozione della salute, da anni lavorano per proporre alle scuole progetti omogenei di interventi su tematiche considerate prioritarie, garantendo prodotti validati a livello nazionale e in alcuni casi internazionale, sui quali gli operatori hanno anche ricevuto una formazione accreditata. Il catalogo definisce e propone alle scuole di ogni ordine e grado presenti sul territorio dell'ASL AT azioni e offerte formative per la promozione della salute e l'educazione verso stili di vita sani.

Le proposte educative contenute in questo Catalogo sono state elaborate seguendo le indicazioni del Programma Predefinito "Scuole che promuovono salute" del Piano Locale e Regionale di Prevenzione (PLP e PRP), tenendo conto delle richieste e dei bisogni di salute delle Scuole del territorio di competenza dell'ASL AT di ogni ordine e grado.

La Scuola che Promuove Salute vede la stretta collaborazione tra operatori sanitari e scolastici, amministratori e Associazioni di volontariato; in particolare richiede la partecipazione attiva degli insegnanti, non solo nella fase di realizzazione degli interventi, ma soprattutto nella preparazione degli stessi che potranno essere modulati a seconda dei diversi contesti scolastici.

A tal fine è ritenuta indispensabile l'individuazione preliminare di insegnanti referenti con i quali il Gruppo Multidisciplinare per la Promozione e educazione alla salute dell'ASL AT possa avviare l'iter progettuale.

Gli operatori sanitari sono a disposizione per recepire richieste di consulenza (incontri con gli insegnanti, segnalazione di materiali disponibili, ecc.) su problematiche specifiche individuate da ogni singola scuola e non presenti nel Catalogo.



	<h2>AFFY FIUTAPERICOLI</h2> 
Premessa	Gli infortuni domestici, intesi come eventi improvvisi e indipendenti dalla volontà umana che si verificano all'interno dell'abitazione e nelle sue pertinenze (giardino, garage, cantina, cortile), rappresentano un rilevante problema di sanità pubblica, sia per la loro incidenza nella popolazione che nella gravità degli esiti.
Obiettivo generale	Prevenire gli incidenti domestici in età infantile
Obiettivo specifico	Aumentare il livello di conoscenza dei bambini sulle principali situazioni di pericolo correlate agli incidenti in casa e sui comportamenti corretti e sicuri da adottare. Informare i genitori sulla necessità di adottare alcuni comportamenti per rendere la propria abitazione maggiormente sicura per i figli.
Destinatari	Bambini tra i 3 e i 6 anni di età frequentanti le Scuole dell'Infanzia
Descrizione	Il progetto "Affy Fiutapericoli", destinato ai bambini della scuola dell'infanzia, mira a sviluppare nei piccoli, competenze nella gestione di oggetti e situazioni potenzialmente pericolosi in casa e nelle attività di gioco. Propone un approccio diretto con i bambini per insegnare loro a riconoscere e a gestire gli oggetti e le situazioni che potrebbero generare rischi di incidente; mira alla presa di coscienza del loro mondo caratterizzato dagli ambienti casa-scuola, del gioco e di come inserirsi e relazionarsi positivamente in esso. Senza alcun dubbio la tutela e la sicurezza dei bimbi è responsabilità degli adulti; tuttavia, è possibile ed utile incoraggiare bambini e bambine ad essere consapevoli dei pericoli affinché, gradualmente, imparino a proteggersi e ad evitarli. Affy è la mascotte che guida i bambini alla scoperta dei pericoli e dei corretti comportamenti da tenere a casa e a scuola: è un simpatico cagnolino che, grazie al suo fiuto, riconosce i pericoli presenti in casa e i rischi dovuti ai comportamenti distratti dei piccoli. Il progetto, esposto e realizzato dalle insegnanti durante l'orario scolastico, prevede anche il coinvolgimento dei genitori.
Modalità di adesione	Si consiglia di trasmettere la richiesta di partecipazione, utilizzando il modulo di adesione allegato, al seguente indirizzo e-mail: promozionesalute@asl.at.it Entro il 09 settembre p.v. per poter garantire l'attuazione del progetto. <u>NON</u> è previsto un corso di formazione. Le scuole che manifesteranno il loro interesse riceveranno il kit di strumenti di Affy



	nonché il materiale informativo del progetto. PRO.SA. CODICE 3185 Banca dati progetti e interventi di Prevenzione e Promozione della Salute (retepromozionesalute.it)
Riferimenti	Alessia Linsalata S.S. Promozione della Salute e UVOS tel. 0141.484967



	<h2>MUOVINSIEME “Un miglio al giorno intorno alla scuola”</h2> 
	<p>Premessa</p> <p>La sedentarietà e le scorrette abitudini alimentari sono fattori di rischio modificabili che conducono a sovrappeso e obesità, rischi intermedi per lo sviluppo di malattie croniche non trasmissibili in età adulta. Poiché le malattie croniche non trasmissibili richiedono anche 10 anni prima di manifestarsi clinicamente, l’infanzia e l’adolescenza rappresentano un momento della vita opportuno per intervenire con programmi di prevenzione e promozione alla salute. Il progetto "MUOVINSIEME: Scuola ed enti territoriali per la promozione di uno stile di vita sano e attivo", inserito nel progetto ministeriale di ricerca CCM (<i>Centro nazionale per la prevenzione e il Controllo delle Malattie</i>), è riconosciuto come buona pratica, è gratuito e la sua progettazione prevede la stretta interconnessione tra scuole ed ASL, con il coinvolgimento del Comune, che interviene per garantire la sicurezza del percorso.</p>
	<p>Obiettivo generale e specifico</p> <p>L’ASL AT vuole promuovere il movimento come parte integrante della quotidianità dei bambini, con l’obiettivo di migliorare il loro benessere fisico, sociale e mentale. Uno stile di vita attivo previene l’insorgenza di malattie croniche non trasmissibili (cardiovascolari, metaboliche, respiratorie) migliora la concentrazione, l’apprendimento scolastico, favorisce il benessere in generale contrastando la noia, l’ansia e la demotivazione e facilita le relazioni all’interno del gruppo. Contestualmente promuove la conoscenza del territorio e il rispetto per l’ambiente.</p>
	<p>Destinatari</p> <p>Studenti e insegnanti delle scuole dell’infanzia e delle scuole primarie.</p>
	<p>Descrizione</p> <p>Il Progetto prevede che, dalle 3 alle 5 volte a settimana gli studenti, a rotazione, accompagnati dagli insegnanti, escano dalle aule, durante le ore di lezione, per coprire a piedi la distanza di circa un miglio (1609 m). Il tempo per svolgere questo compito quotidiano, vista l’andatura da tenere (ca. 5 km/ora) è intorno ai 15-20 minuti. Si lascia la libertà ai singoli Istituti e agli insegnanti di definire l’orario (fisso o flessibile) e il numero delle uscite settimanali (non inferiore a 3 per non perdere l’efficacia). Il percorso potrebbe svilupparsi all’interno di un cortile della scuola, in uno spazio adiacente all’Istituto o all’esterno. Per la realizzazione del progetto non sono necessarie attrezzature, ma solo un abbigliamento comodo per passeggiare. Si propone agli insegnanti di compilare un diario delle uscite, magari costruito e compilato con i ragazzi stessi, per rendicontare le distanze percorse mensilmente e annualmente.</p>



Metodologia	Per l'anno scolastico 2024/2025 il Progetto prevede un corso di formazione di circa 4-5 ore per gli insegnanti (almeno due o tre per ogni plesso scolastico), durante il quale la Promozione della Salute e il Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione dell'ASL si occuperanno di trasmettere le informazioni sulle finalità e sull'importanza del Progetto.
Formazione docenti	Il corso di formazione per gli Insegnanti si svolgerà in data 25 settembre 2024 in presenza, dalle 8:30 alle 13:00, presso la sede ASL AT, via Conte Verde 125. Il corso per i docenti sarà accreditato sulla Piattaforma S.O.F.I.A.
Modalità di adesione	Si consiglia di trasmettere la richiesta via e-mail, utilizzando il modulo allegato: promozionesalute@asl.at.it Entro il 09 settembre p.v. per poter garantire l'attuazione del progetto. PRO.SA. CODICE 6483 Banca dati progetti e interventi di Prevenzione e Promozione della Salute (retepromozionesalute.it)
Riferimenti	Mariuccia Mutton S.S. Promozione della Salute e UVOS tel. 0141.484925



	<h2 style="text-align: center;">INFORMI@MOCI: Diritti e responsabilità verso una cittadinanza digitale</h2> <div style="display: flex; justify-content: space-around; align-items: center;">    </div>
Premessa	<p>In base alle Linee Guida adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 sull'“Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica”, le Istituzioni scolastiche sono tenute ad una corretta attuazione dell'innovazione normativa che implica, ai sensi dell'articolo 3, una revisione dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni.</p> <p>La finalità è quella di “sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità” (articolo 1, comma 1 della Legge).</p> <p>Il terzo nucleo concettuale attorno a cui si sviluppa la Legge - dopo COSTITUZIONE e SVILUPPO SOSTENIBILE - è quello denominato CITTADINANZA DIGITALE.</p>
Obiettivi	<p>Educazione all'utilizzo critico e consapevole dei social network.</p> <p>Prevenzione dell'abuso e dei rischi legati alla navigazione in rete.</p> <p>Si propone altresì di fornire agli insegnanti e genitori gli strumenti per comprendere meglio le emozioni dei bambini e degli adolescenti, per gestire i conflitti che quotidianamente si verificano nelle relazioni tra pari sfociando, a volte, in atti di bullismo e cyberbullismo.</p>
Destinatari	<p>Scuola Primaria classi III, IV e V Scuola sec. I Grado, Scuola sec. II grado; Genitori, Insegnanti</p>
Descrizione	<p>Nei diversi ordini di scuola saranno affrontate tematiche relative ai seguenti temi: uso critico e consapevole di internet, cyberbullismo, affettività, stereotipi e pregiudizi, legalità. La metodologia sarà per tutti i livelli scolastici volta a stimolare l'intervento attivo degli studenti attraverso visione di video, immagini, giochi, Circle Time; i contenuti saranno modulati a seconda dell'età degli studenti in base al livello di consapevolezza e alle capacità di verbalizzazione e rielaborazione delle esperienze specifiche per ogni fascia di età.</p> <ul style="list-style-type: none"> → “Bullismo e cyberbullismo” → “Smartphone e social: rischi e utilità” → “Diversità come opportunità di crescita” (Wonder) → “Nuove tecnologie e nuove dipendenze” <p>I volontari di “Mani Colorate” coordineranno la fase di stesura del calendario e la preparazione degli incontri e forniranno ulteriori indicazioni e suggerimenti operativi e attiveranno i laboratori con i</p>



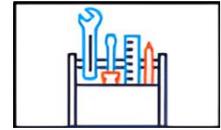
		<p>ragazzi.</p> <p>Il Servizio delle Dipendenze dell'ASL fornirà la collaborazione per l'attivazione di alcuni incontri con i ragazzi, sulle tematiche relative al cyberbullismo e sulle nuove dipendenze sull'uso improprio del Web. La scuola può richiedere incontri specifici dedicati ai genitori, ove emergessero particolari criticità. Gli incontri della durata di 90 minuti affronteranno il tema degli adolescenti in cerca di senso alla luce della logoterapia di V. Frankl.</p> <p>Prima dell'inizio del corso è prevista una conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa.</p>
	Metodologia	<p>I laboratori si svolgeranno presso gli Istituti Scolastici ed avranno una durata di 90 minuti.</p>
	Modalità di adesione	<p>Si consiglia di trasmettere via e-mail la richiesta utilizzando il modulo allegato: promozionesalute@asl.at.it</p> <p>Entro il 09 settembre p.v. per poter garantire l'attuazione del progetto.</p> <p>PRO.SA CODICE 5066 Banca dati progetti e interventi di Prevenzione e Promozione della Salute (retepromozionesalute.it)</p>
	Riferimenti	<p>Piero Baldovino tel. 334.2569746/335.7224874 e-mail: scuola@manicolorate.it</p>



		ColoriAmo I pasti (Frutta + Verdura)
		 
	Premessa	L'alimentazione scorretta rappresenta uno dei fattori di rischio comuni e modificabili sui quali è fondamentale intervenire sin dall'età scolare per prevenire o evitare le principali malattie croniche non trasmissibili che potrebbero manifestarsi in età adulta.
	Obiettivi educativi	Far acquisire competenze per adottare una corretta alimentazione all'interno di un sano stile di vita.
	Destinatari	Alunni delle prime quattro classi della Scuola Primaria (fascia età 6/10 anni)
	Metodologia	<p>Trattasi di percorso didattico multimediale mirato all'educazione alimentare per l'infanzia attraverso schede, immagini da colorare e giochi che stimolano l'apprendimento attraverso l'uso di un e-book interattivo.</p> <p>Per scaricare l'e-book sul proprio dispositivo o per la sua semplice consultazione online dovrà essere necessaria la registrazione dell'utente: l'utilizzo dell'opera, da parte degli utenti registrati, sarà completamente gratuito. La registrazione non comporta alcun costo ma, da un lato, permette agli utenti di avere il pieno rispetto della propria privacy e, dall'altro, consente, alle parti promotrici dell'iniziativa, di quantificare gli accessi per conoscere il numero delle persone raggiunte.</p> <p>Con modalità che verranno concordate verrà presentato il progetto agli Insegnanti delle scuole che aderiranno e verranno illustrate le credenziali di accesso all'e-book, da parte dei soggetti/enti promotori.</p> <p>La data della presentazione sarà concordata con gli Insegnanti partecipanti all'iniziativa.</p>
	Modalità di adesione	<p>Si consiglia di trasmettere via e-mail la richiesta utilizzando il modulo allegato: promozionesalute@asl.at.it</p> <p>Entro il 09 settembre p.v. per poter garantire l'attuazione del progetto.</p> <p>PRO.SA CODICE 5774 Banca dati progetti e interventi di Prevenzione e Promozione della Salute (retepromozionesalute.it)</p>
	Riferimenti	<p>Renza Berruti, Cristian Valle S. C. Igiene degli Alimenti e della Nutrizione tel. 0141.484921/4919</p>



QUA LA ZAMPA: Principi di etologia e salute dei pets



	Premessa	Molti bambini convivono con animali domestici che diventano parte della famiglia. E' importante porre delle regole precise sin dall'inizio del loro rapporto in modo che entrambe le parti possano costruire e vivere la relazione in modo sereno.
	Obiettivi	<ul style="list-style-type: none">→ Promuovere e sostenere un'adozione consapevole e un rapporto congruo ed equilibrato tra pet e famiglia;→ Sviluppare nuove modalità comunicative e relazionali;→ Prevenire errori di comunicazione e incidenti con gli animali d'affezione.→ Informare sulle modalità di gestione del pet e sulle prevenzioni da attuare;→ Sviluppare competenze di: anatomia, fisiologia, etologia, relazione con l'ambiente;→ Correlare salute umana, animale e ambientale, in ottica <i>One Health</i>.
	Destinatari	Classi II-III-IV-V della scuola primaria.
	Descrizione	Il progetto prevede due incontri di circa due ore gestiti direttamente dai medici veterinari del Servizio Veterinario dell'ASL AT nelle sedi scolastiche, anche mediante l'utilizzo di materiale multimediale. Il programma e le attività correlate potranno essere declinati secondo l'età dei bambini, il contesto in cui viene realizzato e gli obiettivi educativi e didattici degli insegnanti.
	Metodologia	Gli incontri prevedono la proiezione di brevi filmati, il commento dei bambini, la risposta a domande programmate o spontanee degli studenti e attività ludiche
	Modalità di adesione	Si consiglia di trasmettere via e-mail la richiesta utilizzando il modulo allegato: promozionesalute@asl.at.it Entro il 09 settembre p.v. per poter garantire l'attuazione del progetto. In presenza di un elevato numero di adesioni, verrà effettuata una selezione privilegiando le zone con più fabbisogno di salute. PRO.SA CODICE 2611 Banca dati progetti e interventi di Prevenzione e Promozione della Salute (retepromozionesalute.it)
	Riferimenti	Elisa Chiavassa S. C. Servizio Veterinario Area A tel. 0141.481629.



		RETE SENZA FILI
Premessa		<p>Secondo gli studi più recenti si nota nei bambini un uso sempre più precoce delle nuove tecnologie mediali. Se da un lato il web consente una nuova modalità comunicativa e la velocizzazione delle informazioni, dall'altra è importante far riflettere su come l'uso inconsapevole o l'abuso della tecnologia può interferire nella vita quotidiana con conseguenze sulla salute dei ragazzi, nell'ambito della dimensione relazionale, emotiva- affettiva e sull'autostima.</p> <p>Diventa quindi sempre più necessario per gli insegnanti acquisire nuove competenze accanto a quelle della didattica per supportare gli alunni a sviluppare delle competenze digitali adeguate ai nuovi ambienti.</p>
Obiettivi		<ul style="list-style-type: none">→ Fornire agli insegnanti delle scuole Primarie metodi e strumenti idonei per affrontare con i ragazzi i temi legati alle nuove tecnologie al fine di migliorare le capacità e le competenze cognitive, emozionali e relazionali (<i>life skills</i>);→ Prevenire l'insorgenza dell'abuso di internet, attraverso azioni atte a evitare l'insorgere di un uso scorretto ed eccessivo di strumenti tecnologici (social media, videogiochi, internet...);→ Attivare un pensiero critico tra il mondo individuale e quello pubblico del web.
Destinatari		<p>Destinatari intermedi: docenti della scuola primaria Destinatari finali: studenti della scuola primaria classi V</p>
Descrizione		<p>Il progetto prevede una formazione interattiva in presenza o attraverso piattaforme web. È rivolta agli insegnanti ai quali saranno forniti strumenti e metodi da utilizzare con gli studenti.</p>
Metodologia		<p>Verrà fornito il Kit Rete senza Fili (attività, video, immagini...) che si rivolge agli insegnanti delle classi quinte delle scuole primarie, prevedendo il loro coinvolgimento diretto e attivo nella realizzazione degli interventi attraverso il normale svolgimento dell'attività scolastica.</p> <p>La formazione sarà suddivisa in 5 moduli (di cui 2 facoltativi) e sarà svolta da operatori del Servizio delle Dipendenze in collaborazione con l'Associazione "Mani Colorate".</p>
Formazione docenti		<p>Il corso di formazione per gli Insegnanti si svolgerà nei giorni 28 ottobre 2024 e 4 novembre 2024, in presenza, dalle 14:00 alle 18:00, presso la sede ASL AT, via Conte Verde 125.</p> <p>Il corso per i docenti sarà accreditato sulla Piattaforma S.O.F.I.A.</p>



	Modalità di adesione	Si consiglia di trasmettere via e-mail la richiesta utilizzando il modulo allegato: promozionesalute@asl.at.it Entro il 09 settembre p.v. per poter garantire l'attuazione del progetto. PRO.SA Codice 6447 Banca dati progetti e interventi di Prevenzione e Promozione della Salute (retepromozionesalute.it)
	Riferimenti	Daniela Ciriotti, Ornella Bruno S.S.D. Dipendenze tel. 0141.482817



SPORTELLO NUTRIZIONALE “La corretta alimentazione dell’età evolutiva”



	Premessa	L'alimentazione scorretta rappresenta uno dei fattori di rischio comuni e modificabili sui quali è fondamentale intervenire sin dall'età scolare per prevenire o evitare le principali malattie croniche non trasmissibili che potrebbero manifestarsi in età adulta.
	Obiettivo	Educazione alla sana alimentazione e al corretto stile di vita. Prevenzione sovrappeso e obesità.
	Destinatari	Alunni delle Scuole Secondarie di I e di II grado.
	Descrizione	Istituzione di uno sportello di consulenza nutrizionale.
	Metodologia	Una volta al mese gli operatori sanitari del Servizio Igiene alimenti e Nutrizione saranno presenti presso la scuola per circa 1 ora e gli alunni interessati potranno prenotare l'accesso tramite l'insegnante referente, rivolgendosi successivamente allo sportello per avere risposte alle loro richieste/curiosità/dubbi su tematiche nutrizionali. Le modalità di svolgimento e gli orari disponibili per il progetto verranno comunicati direttamente dal Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione alle scuole che aderiranno. Verrà data priorità alle richieste delle scuole che hanno avviato un percorso didattico significativo sull'educazione alimentare o che abbiano rilevato particolari bisogni sulla tematica in oggetto.
	Modalità di adesione	Si consiglia di trasmettere via e-mail la richiesta utilizzando il modulo allegato: promozionesalute@asl.at.it Entro il 09 settembre p.v. per poter garantire l'attuazione del progetto. PRO.SA Codice 2614 Banca dati progetti e interventi di Prevenzione e Promozione della Salute (retepromozionesalute.it)
	Riferimenti	Renza Berruti, Cristian Valle S. C. Igiene degli Alimenti e della Nutrizione tel. 0141.484921/4919



Premessa

“UNPLUGGED” è un programma scolastico per la prevenzione dell'uso di tabacco, alcol e sostanze tra gli adolescenti, basato sul modello dell'*Influenza Sociale*, dell'*Educazione Normativa* e del *Potenziamento delle Life Skills*. È strutturato in una sequenza di dodici unità in modo tale da poter essere svolto dall'insegnante durante l'anno scolastico.

Questo progetto è stato disegnato da un gruppo di ricercatori europei e valutato nel progetto multicentrico europeo Eu-Dap (*European Drug addiction prevention trial*), che ne ha dimostrato l'efficacia (<https://www.oed.piemonte.it/unpluggeditalia/>).

Affinché le attività di prevenzione abbiano effetto sul comportamento degli adolescenti è opportuno intervenire precocemente, prima che i comportamenti a rischio si siano stabilizzati. Ad esempio, nel caso delle sostanze psicoattive, inclusi alcol e tabacco, l'adolescenza è il periodo in cui può iniziare l'uso sperimentale. In questo caso, i programmi di prevenzione hanno due obiettivi: da un lato prevenire la sperimentazione in chi non ha mai fatto uso, dall'altro impedire che l'uso diventi abituale in chi ha già sperimentato. I programmi di prevenzione come “Unplugged” sono adatti a studenti di età compresa tra i 12 e i 14 anni. In questa fascia d'età l'uso di sostanze può essere ancora nella fase sperimentale.

I programmi di prevenzione scolastica che si limitano a fornire informazioni sull'uso di sostanze hanno una capacità limitata, se non nulla, di modificare i comportamenti d'uso degli adolescenti. Infatti, la sola conoscenza dei rischi non è un fattore di prevenzione, se non è accompagnata da attività di formazione e dallo sviluppo delle *life skills*. Si è inoltre osservato che gli adolescenti che ritengono che l'uso di sostanze sia normale e tollerato sono più propensi ad iniziare a loro volta ad utilizzarle, rispetto ai coetanei che non condividono tale opinione: per questo motivo è importante che il programma contenga anche strumenti per correggere le convinzioni sulla diffusione e l'accettazione dell'uso delle sostanze (*educazione normativa*).

I programmi che integrano la formazione e lo sviluppo di *life skills* con l'educazione normativa e l'acquisizione di conoscenze sulle sostanze, come “Unplugged”, vengono definiti programmi di influenza sociale (*CSI- Comprehensive Social Influence*).

È inoltre indicato che, per questo target di età, l'intervento venga condotto dagli insegnanti, perché hanno una conoscenza più approfondita delle competenze e delle attitudini degli alunni e, nella

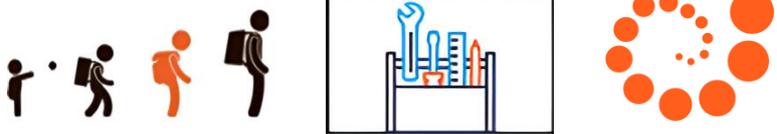


		continuità della presenza, possono divenire un punto di riferimento costante e favorire lo sviluppo delle competenze sopra menzionate.
	Obiettivi	<ul style="list-style-type: none">→ correggere le errate convinzioni dei ragazzi sulla diffusione e l'accettazione dell'uso di sostanze, nonché sugli interessi legati alla loro commercializzazione;→ migliorare le conoscenze sui rischi dell'uso di tabacco, alcol e sostanze;→ sviluppare un atteggiamento non favorevole alle sostanze;→ favorire lo sviluppo e il potenziamento delle competenze socio emotive (life skills), interpersonali e intrapersonali al fine di prevenire comportamenti a rischio per la salute in adolescenza.
	Destinatari	Destinatari intermedi: insegnanti della scuola secondaria di primo grado, ai quali è rivolto il corso di formazione gestito dagli operatori dell'ASL. Destinatari finali: studenti delle classi 2 ^a e 3 ^a della scuola secondaria di primo grado, ai quali è rivolto il programma che gli insegnanti potranno realizzare in seguito al completamento del corso di formazione.
	Descrizione della proposta formativa	Il progetto prevede un corso di formazione rivolto agli insegnanti che ha lo scopo di: <ul style="list-style-type: none">→ approfondire la conoscenza delle basi teoriche del programma (modello dell'influenza sociale, educazione normativa, life skills);→ sviluppare la competenza nella gestione applicativa del programma e nell'utilizzo della specifica metodologia di lavoro. La metodologia didattica proposta è prevalentemente di tipo esperienziale ed interattivo. L'insegnante verrà accompagnato nell'approfondire le 12 unità del programma e potrà fare esperienza diretta delle attività che sono rivolte agli studenti. Il programma verrà successivamente proposto dall'insegnante al gruppo classe (2 ^a e/o 3 ^a) e prevede lo svolgimento delle 12 unità nell'arco dell'anno scolastico (è possibile scomporre l'intervento sui due anni scolastici consecutivi). Ogni Unità richiede all'incirca 1 ora/1 e mezza di attività in classe. Sono previsti momenti di supervisione/confronto con i formatori nel corso della fase di implementazione del programma a scuola.
	Materiali	Verranno forniti un "Manuale dell'Insegnante" e un "Quaderno dello Studente", che guideranno l'insegnante nella realizzazione delle 12 unità del programma e parallelamente accompagneranno lo studente nella realizzazione di un percorso soggettivo di cui potrà concretamente tenere traccia.
	Formazione docenti	Il corso di formazione per gli Insegnanti si svolgerà nei giorni 13-14-15 novembre 2024, in presenza, dalle 8:30 alle 16:30 le prime due giornate e dalle 8:30 alle 13:00 la terza giornata presso la sede ASL AT, via Conte Verde 125. Il corso verrà attivato, al raggiungimento di 15/20 iscrizioni.



		<p>(N.B. <i>il programma può essere realizzato anche da un solo insegnante sul gruppo classe, tuttavia l'esperienza operativa maturata dagli insegnanti precedentemente formati, suggerisce che il coinvolgimento di due insegnanti sullo stesso gruppo classe favorisce la sostenibilità del programma e la soddisfazione dell'insegnante. Si consiglia pertanto di valutare l'opportunità di iscriverne al corso almeno due insegnanti appartenenti alla stessa scuola che abbiano la possibilità di lavorare in modo integrato sullo stesso gruppo classe</i>). <u>Il corso per i docenti sarà accreditato sulla Piattaforma S.O.F.I.A</u></p>
	Modalità di adesione	<p>Compilare la scheda di adesione e inviarla all'indirizzo e-mail: promozionesalute@asl.at.it Entro il 09 settembre p.v. per poter garantire l'attuazione del progetto.</p> <p>PRO.SA Codice 2828 Banca dati progetti e interventi di Prevenzione e Promozione della Salute (retepromozionesalute.it)</p>
	Riferimenti	<p>Marilisa Aluffi, Simonetta Giunipero S.S.D. Dipendenze ASL AT tel. 0141.483414/482854</p>

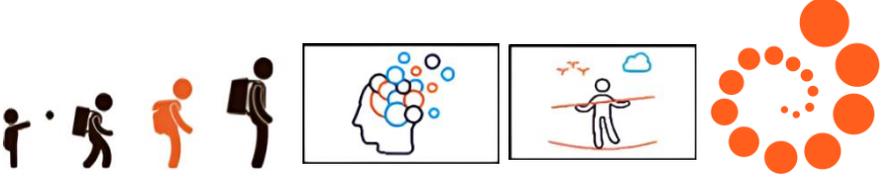


 DIARIO DELLA SALUTE 	
Premessa	<p>Il Progetto “Diario della Salute” propone un insieme di attività e materiali rivolti ai ragazzi tra i 12 e i 13 anni e agli adulti che svolgono un ruolo educativo predominante in questa particolare fase di crescita: genitori e insegnanti.</p> <p>È un progetto di promozione del benessere attraverso lo sviluppo e il potenziamento delle competenze socio-emotive (life-skills) con l’obiettivo di prevenire le manifestazioni di disagio e di disadattamento psicosociale in adolescenza, e il coinvolgimento in comportamenti a rischio per la salute.</p>
Obiettivo	<p>Potenziare nei ragazzi le capacità emotive e sociali (life skills) che svolgono un ruolo di protezione nella prevenzione dei comportamenti a rischio e del disagio adolescenziale. Le tematiche affrontate sono quelle che maggiormente riguardano i preadolescenti: pubertà, cambiamenti corporei, sbalzi d'umore, relazioni sociali, comportamenti a rischio (fumo di sigarette, consumo di sostanze psicoattive), alimentazione, sicurezza stradale, video giochi e Internet.</p>
Destinatari	<p>Il progetto è stato studiato per gli alunni delle classi 2° della Scuola Secondaria di 1° grado, insegnanti e genitori.</p>
Descrizione	<p>Il progetto è stato attivo nel territorio piemontese per diversi anni e ha recentemente subito un aggiornamento alla luce delle necessità emerse durante la pandemia da Covid-19, sfruttando le opportunità offerte dalla tecnologia digitale.</p> <p>Il programma prevede:</p> <ul style="list-style-type: none">→ Formazione dei docenti della Scuola Secondaria di Primo Grado attraverso una metodologia didattica attiva, al fine di fornire le indicazioni operative e metodologiche necessarie per la realizzazione delle attività in classe. Ogni insegnante coinvolto avrà accesso a un Quaderno per gli insegnanti intitolato "Diario della Salute. Percorso didattico per insegnanti", che conterrà istruzioni dettagliate su come condurre le attività in classe; inoltre, saranno forniti strumenti per coinvolgere genitori e studenti (come il Diario dei genitori e il Diario online dei ragazzi).→ Realizzazione delle attività in classe a cura degli insegnanti durante l'orario scolastico. Gli insegnanti dovranno sviluppare un percorso educativo-formativo composto da 6 unità didattiche (una unità introduttiva e 5 unità applicative), per un totale di circa 15 ore, mirato allo sviluppo delle capacità sociali ed emotive degli studenti.



Metodologia	Durante la formazione dei docenti, verrà adottata una metodologia interattiva per acquisire le competenze necessarie per lavorare sulle life skills e sullo sviluppo di abilità sociali generali, offrendo anche la possibilità di sperimentare in prima persona le attività che verranno proposte agli studenti.
Formazione docenti	Il corso di formazione per gli Insegnanti si svolgerà nei giorni 23-24 ottobre 2024 , in presenza, dalle 14,00 alle 18,00, presso la sede ASL AT, via Conte Verde 125. Il corso per i docenti sarà accreditato sulla Piattaforma S.O.F.I.A.
Modalità di adesione	Si consiglia di trasmettere via e-mail la richiesta utilizzando il modulo allegato: promozionesalute@asl.at.it Entro il 09 settembre p.v. per poter garantire l'attuazione del progetto PRO.SA Codice 6090 Banca dati progetti e interventi di Prevenzione e Promozione della Salute (retepromozionesalute.it)
Riferimenti	Mariuccia Mutton S.S. Promozione della Salute e UVOS tel. 0141.484925



<p>La nostra scuola partecipa</p> 	<h2>UN PATENTINO PER LO SMARTPHONE</h2> 
<p>Premessa</p>	<p>Come poter riflettere e integrare l'ambiente digitale in cui siamo immersi e fornire ai ragazzi gli strumenti necessari per un uso consapevole del web?</p> <p>Quale è il livello di consapevolezza reale rispetto gli utilizzi, i rischi e le conseguenze?</p> <p>Quanti sono i casi di cronaca che ci segnalano usi inconsapevoli trasformati in tragedie?</p> <p>Non sono pochi i genitori che, nel decidere se regalare lo smartphone al proprio figlio, si domandano quale potrà esserne l'uso e quali le conseguenze. E spesso non riescono a darsi una risposta. Da qui l'idea di proporre il Progetto "Un patentino per lo Smartphone", realizzato in collaborazione S.S.D. Dipendenze ASL AT, con Ufficio Scolastico Territoriale di Asti, la Polizia di Stato e l'ARPA Piemonte.</p>
<p>Obiettivo</p>	<ul style="list-style-type: none">→ Rendere consapevoli della centralità dei media nei contesti di vita, con particolare attenzione all'impatto di questi strumenti su bambini e ragazzi;→ Informare docenti, famiglie e studenti sulle regole, i limiti e le potenzialità dell'uso degli smartphone;→ Fornire competenze per gestire attività per un uso creativo, critico e consapevole dello smartphone nelle classi
<p>Destinatari</p>	<p>Destinatari intermedi: Referenti del Cyberbullismo, Animatori Digitali, Referenti di Salute e Insegnanti delle classi prime della scuola secondaria di I grado.</p> <p>Destinatari finali: studenti delle classi prime della scuola secondaria di 1° grado.</p>
<p>Descrizione e metodologia</p>	<ul style="list-style-type: none">→ Corso di formazione per insegnanti della scuola secondaria di 1° grado della durata di 14/16 ore secondo modalità da concordare, tenuto da operatori dell'ASL di Asti, dell'Associazione "Mani Colorate", Forze dell'ordine, Arpa Piemonte, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Territoriale. La formazione si compone di tre unità di apprendimento su temi individuati (privacy, sexting, cyberbullismo, onde elettromagnetiche, media education);→ Stipula di un patto, come assunzione di responsabilità condivisa, tra genitori e figli;→ Al termine del percorso educativo che gli Insegnanti svolgeranno nelle classi verrà effettuata la somministrazione di un test conclusivo agli alunni (<i>esame per il conseguimento della</i>



		<p><i>patente</i>);</p> <ul style="list-style-type: none">→ Consegna delle patenti in ciascuna istituzione scolastica in un evento pubblico in presenza delle autorità locali e delle forze dell'ordine;→ Questionari pre- e post- progetto per studenti e genitori;→ Questionario di valutazione inviato online agli insegnanti al termine del percorso.
	Formazione docenti	<p>Il corso di formazione per gli Insegnanti si svolgerà nei giorni 18 novembre 2024, 25 novembre 2024 e 02 dicembre 2024, in presenza, dalle 14:00 alle 18:00, presso la sede ASL AT, via Conte Verde 125.</p> <p>Il quarto incontro on-line ha data da stabilire.</p> <p>Il corso per i docenti sarà accreditato sulla Piattaforma S.O.F.I.A.</p>
	Modalità di adesione	<p>Si consiglia di trasmettere via e-mail la richiesta utilizzando il modulo allegato: promozionesalute@asl.at.it</p> <p>Entro il 09 settembre p.v. per poter garantire l'attuazione del progetto.</p> <p>PRO.SA Codice 6026 Banca dati progetti e interventi di Prevenzione e Promozione della Salute (retepromozionesalute.it)</p>
	Riferimenti	<p>Francesca Bosia Ufficio Scolastico Provinciale Asti tel. 0141.537922</p> <p>Daniela Ciriotti, Ornella Bruno S.S. D. Dipendenze tel. 0141.482817</p>



	<h2 style="text-align: center;">SE MI ASCOLTI...TUTTO PASSA!</h2> <div style="display: flex; justify-content: space-around; align-items: center;"> </div>
<p>Premessa</p>	<p>Il progetto nasce dalla collaborazione tra diverse istituzioni di Asti:</p> <ul style="list-style-type: none"> → Prefettura; → Servizio Minori, Famiglia-Unità Operativa Minori e Polizia Municipale della città di Asti; → CISA Asti Sud; → CO.GE.SA; → Consultorio Familiare e Servizio per le Dipendenze dell'ASL; → Garante per i Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza del Comune di Asti; → Associazione "Mani Colorate"; → Nodo provinciale contro le discriminazioni di Asti e provincia, nell'intento condiviso di sondare il benessere emotivo dei ragazzi delle Scuole Secondarie di Primo Grado di Asti e provincia e di attivare percorsi progettuali che vadano a creare uno spazio fisico e temporale dedicato ad affrontare, insieme, i temi significativi tipici del percorso evolutivo, nella consapevolezza di incontrare tra i banchi i cittadini di domani. <p>Ciascuno degli attori in gioco ha sviluppato una competenza specifica nell'ambito della prevenzione con progetti destinati alla scuola e, pur partendo da contesti di appartenenza diversi ed operando in ambiti differenti, le metodologie e gli strumenti adottati sono risultati complementari e sovrapponibili, così da rendere possibile un'unione delle forze per entrare in campo con un progetto più ambizioso in termini di contenuti e di estensione territoriale.</p>
<p>Obiettivi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Porre le basi per una forte collaborazione con tutte le forze attive sul territorio in grado di far fronte a una situazione di malessere generale che investe il nostro sociale di cui i giovani sono la cassa di risonanza; • Promuovere nei servizi una cultura organizzativa aperta al territorio, basata sulla prevenzione e non sull'emergenza invertendo la direzione della fruizione: gli operatori raggiungono i destinatari prima che il disagio sia conclamato e vengono conosciuti nei naturali spazi di socialità ed aggregazione ancora prima che nei contesti istituzionali.
<p>Destinatari</p>	<p>Studenti delle classi I, II e III di tutte le Scuole Secondarie di I grado di Asti e provincia</p>
<p>Descrizione</p>	<p>Il progetto si attiva su richiesta degli insegnanti delle classi o del referente per la promozione della salute della scuola.</p> <p>L'intervento nelle classi è basato su due livelli:</p> <ul style="list-style-type: none"> → dapprima viene indagato il benessere emotivo dei ragazzi



		<p>tramite un questionario distribuito agli studenti; → in un secondo momento gli operatori, a seguito di una rielaborazione dei questionari condivisa con gli insegnanti, offriranno il “pacchetto formativo” nelle singole classi modulandolo sulle necessità emerse.</p>
Metodologia e strumenti		<p>Il questionario, ispirato al Modello di Analisi Multidimensionale della Deprivazione (<i>Multidimensional Analysis of Capabilities Deprivation</i>), pone al centro la valorizzazione del punto di vista soggettivo dei ragazzi, considerati esperti di loro stessi, soprattutto nella valutazione delle dimensioni che definiscono il loro benessere emotivo. In particolare, gli item proposti per l’azione valutativa si sono mossi su sei tematiche: benessere standard del minore, benessere emotivo in famiglia, benessere emotivo a scuola, propensione alla socialità e fiducia in sé stesso, rispetto dei tempi e degli spazi del minore, soddisfazione personale e ottimismo verso il futuro.</p> <p>Per quanto riguarda invece gli interventi nelle classi, si prevede di adottare una strategia flessibile d’intervento, che vada a cogliere e supportare le specificità della classe individuata come target.</p> <p>Si prevede per ciascuna classe target “un pacchetto formativo” di 4 incontri di 2 ore ciascuno a cadenza mensile in cui gli operatori si alterneranno sui diversi temi:</p> <ul style="list-style-type: none">• MODULO 1: la responsabilità personale e collettiva (legalità, diritti e doveri)• MODULO 2: la gestione delle emozioni e del proprio corpo in trasformazione• MODULO 3: l’intelligenza rispettosa (stereotipi e pregiudizi, bullismo)• MODULO 4: l’uso consapevole della rete <p>In aggiunta a questo pacchetto si potranno pensare incontri ad hoc che soddisfino le necessità specifiche della classe riscontrate dal questionario o su espressa richiesta degli interessati. Al termine delle attività in classe, si prevede di incontrare un’ultima volta i ragazzi per un momento di restituzione e verifica.</p> <p>Gli strumenti d’intervento che si adotteranno saranno molteplici ma tutti orientati alla metodologia cooperativa, che favorisce lo sviluppo della capacità di ascolto, negoziazione e partecipazione dei ragazzi. Saranno quindi privilegiate metodologie attivanti e se possibile di tipo ludico. La modalità di lavoro sarà a cerchio o in movimento e non nell’ordinaria disposizione tipo classe per favorire il confronto “peer to peer”, dove il conduttore sarà più che altro un mediatore che incoraggia l’emergere delle emozioni e dei pensieri dei ragazzi. Sarà utilizzato, per il lavoro formativo, materiale audiovisivo già sperimentato dal gruppo di lavoro nei precedenti progetti. Alcune tecniche, a titolo esemplificativo, saranno: le carte tematiche (<i>progetto “Carte Diem”</i>), attività creative con l’ausilio di tecniche grafiche ed espressive, giochi di ruolo e attività partecipative</p>



		proposte nelle linee guida “StopBullying!” di Amnesty International. L'équipe potrà godere della collaborazione dell'associazione “Save the children” che fornirà supporto metodologico, materiale per la didattica e anche operatori in caso di necessità.
	Modalità di adesione	Si consiglia di trasmettere via e-mail la richiesta utilizzando il modulo allegato: promozionesalute@asl.at.it Entro il 09 settembre p.v. per poter garantire l'attuazione del progetto. PRO.SA Codice 6171 Banca dati progetti e interventi di Prevenzione e Promozione della Salute (retepromozionesalute.it)
	Riferimenti	Federica Zoin Prefettura di Asti tel. 0141.418740/338.4845208 Cristina Gai Comune di Asti tel. 0141.399484/329.2106264



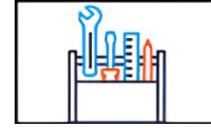
	<h2>LO “SPAZIO GIOVANI” INCONTRA LE SCUOLE</h2>
Premessa	<p>L'adolescenza è il periodo di transizione nello sviluppo dall'infanzia all'età adulta ed è caratterizzato da cambiamenti biologici, psicologici e sociali maggiori rispetto a qualsiasi altro momento della vita. In questo periodo avviene una profonda ristrutturazione di sé, che comporta per i ragazzi l'affrontare vari compiti di sviluppo, tra cui la costruzione mentale dell'immagine di un nuovo corpo e la definizione consapevole della propria identità sessuale. La realizzazione di un armonico percorso di crescita è facilitata anche dalla conoscenza dei principali cambiamenti che avvengono a livello psico-fisico. In questo delicato percorso di sviluppo e di cambiamento può essere molto utile la presenza di adulti che sappiano entrare in relazione con gli adolescenti, facilitando una maggior consapevolezza di sé. Partendo da questi presupposti diventa importante creare una rete d'intervento che coinvolga insegnanti, genitori, professionisti dell'ASL, per favorire un armonico sviluppo psico-affettivo nei ragazzi.</p>
Obiettivo generale	<p>Fornire informazioni di carattere sanitario, per quanto riguarda lo sviluppo anatomico-fisiologico, i metodi contraccettivi, le malattie sessualmente trasmissibili. Presentare lo “Spazio Giovani” del Consultorio Familiare quale contesto multiprofessionale in cui poter affrontare tematiche relative all'affettività, alla sessualità e più in generale al disagio emotivo. All'interno dello “Spazio Giovani” sono infatti presenti la ginecologa, la psicologa, l'ostetrica, l'infermiera professionale, l'educatore. Durante l'incontro vengono quindi fornite ai ragazzi informazioni relative al servizio in modo tale che essi sappiano di poter disporre di questa risorsa in caso di necessità, in un'ottica di empowerment, come raccomandato dalle buone pratiche in promozione della salute.</p>
Operatori coinvolti	<p>Ginecologa, ostetrica, educatore professionale, psicologa e assistente sociale del Servizio consultoriale.</p>
Destinatari	<p>Studenti delle classi I e II delle scuole secondarie di secondo grado del territorio. Nelle scuole in cui è attivo il progetto “Pari e dispari” i peer parteciperanno alla presentazione del Servizio.</p>



	Metodologia	<p>In ogni scuola aderente all'iniziativa si procede in via preliminare al contatto con gli insegnanti referenti, per definire le modalità di attuazione dell'intervento.</p> <p>Successivamente verrà concordato un incontro di presentazione dello "Spazio Giovani" dell'ASL, che si svolgerà nelle singole classi, condotto dagli operatori dedicati, finalizzato a far conoscere il servizio, le finalità, le modalità di accesso e i professionisti presenti, al fine di favorire uno scambio più attivo e partecipato. Sarà inoltre dedicato un tempo per affrontare tematiche di interesse degli studenti, come specificato precedentemente.</p> <p>Alla classe verrà consegnato il volantino dello "Spazio Giovani" dell'ASL.</p>
	Modalità di adesione	<p>Si consiglia di trasmettere via e-mail la richiesta utilizzando il modulo allegato: promozionesalute@asl.at.it</p> <p>Entro il 09 settembre p.v. per poter garantire l'attuazione del progetto.</p> <p>PRO.SA Codice 3207</p> <p>Banca dati progetti e interventi di Prevenzione e Promozione della Salute (retepromozionesalute.it)</p>
	Riferimenti	<p>Asti centro:</p> <ul style="list-style-type: none">• Elisabetta Fiora, tel. 0141.482737• Francesca Sacco, tel. 0141.482870• Marina Silvagno, tel. 0141.482871 <p>Asti sud:</p> <ul style="list-style-type: none">• Maurizia De Cesaris, Stefania Poggio, tel. 0141.483441• Elena Maschio, tel. 0141.483441



TABACCO...MEGLIO NON PROVARE



Premessa

Attraverso il progetto "Tabacco...meglio non provare", l'ASL AT pone l'attenzione sugli effetti fisici e psicologici che il fumo può determinare in età giovanile. Il tabagismo rappresenta una delle principali minacce per la salute e, contemporaneamente, è il principale fattore di rischio prevenibile per le malattie croniche non trasmissibili. La sorveglianza HBSC (*Health Behaviour in School-aged Children*), che studia i comportamenti correlati con la salute nei ragazzi tra gli 11 e i 17 anni, ha condotto la sua ultima indagine in Italia nel 2022, coordinata dall'Istituto Superiore di Sanità in collaborazione con l'Università di Torino, Siena e Padova e il supporto del Ministero della Salute e del Ministero dell'Istruzione e del Merito. Da questa indagine è emerso che "i giovani attribuiscono all'uso di tabacco una funzione "regolatoria" del proprio corpo, come il controllo dell'umore o del peso, ma anche "relazionale", legata alla sensazione di maturità e indipendenza o di appartenenza al gruppo di pari, che nel periodo dell'adolescenza assume grande rilevanza e può condizionare l'adozione di comportamenti a rischio per la salute" (HBSC 2022)

Obiettivi educativi

- Potenziamento delle abilità e delle motivazioni per mantenere la condizione di non fumatore;
- Incremento della consapevolezza che il problema è realmente connesso con la salute dei singoli e delle comunità.

Destinatari

Studenti delle classi prime delle Scuole Secondarie II grado

Metodologia

Per motivare gli studenti e renderli capaci di adottare comportamenti di autotutela, di sviluppare abitudini e atteggiamenti corretti è necessario prevedere attività non sporadiche che periodicamente stimolino l'attenzione e la riflessione sulla tematica in oggetto. Pertanto, si propongono le seguenti fasi:

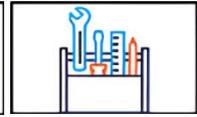
- incontro preliminare con gli insegnanti referenti del progetto (almeno uno per classe) per la condivisione degli obiettivi, pianificazione degli interventi e presentazione del materiale a disposizione per supportare il progetto;
- lavoro con il gruppo classe inserendo l'argomento in varie attività didattiche, avvalendosi prevalentemente di studi o esperienze trattate in rete (influenza della pubblicità nel cinema, giornali e televisione, ruolo delle multinazionali ecc.), a cura degli insegnanti;
- incontro degli operatori sanitari dell'ASL con ogni classe coinvolta (facoltativo di due ore circa) solo se sono state



		condotte le fasi precedenti del percorso didattico; → eventuale produzione di materiale da parte dei ragazzi (es. poster, logo ecc.) con esposizione dello stesso all'interno della scuola.
	Modalità di adesione	Si consiglia di trasmettere via e-mail la richiesta utilizzando il modulo allegato: promozionesalute@asl.at.it Entro il 09 settembre p.v. per poter garantire l'attuazione del progetto. PRO.SA Codice 102 Banca dati progetti e interventi di Prevenzione e Promozione della Salute (retepromozionesalute.it)
	Riferimenti	Mariuccia Mutton S.S. Promozione della Salute e UVOS, tel. 0141.484925



PARI E DISPARI (PEER TO PEER)



Premessa

L'adolescenza è un periodo della vita caratterizzato da una vera e propria "fame di socializzazione orizzontale" che si esprime attraverso la ricerca e la sottoscrizione di vincoli di gruppo, gruppo che può divenire, per le sue intrinseche caratteristiche, importante luogo di apprendimento esperienziale. Numerosi studi psicologici e pedagogici, infatti, hanno evidenziato come, molto spesso, le informazioni apprese a scuola siano difficilmente trasferibili e utilizzabili nella vita e nel comportamento quotidiano poiché questi ultimi sarebbero regolati da credenze e conoscenze mediate affettivamente e perciò risalenti all'infanzia o trasmesse da persone che hanno rapporti significativi con l'individuo.

In quest'ottica il gruppo dei pari, caratterizzato da un codice affettivo fraterno, si conferma come veicolo privilegiato di esperienze e comunicazioni significative e quindi luogo dove può avvenire una comunicazione orizzontale ed emotivamente coinvolgente sulle tematiche della prevenzione e della promozione alla salute, in grado di intaccare precedenti concezioni ingenuie e riorientare così il comportamento.

Revisioni recenti indicano nei modelli di prevenzione basati sul self empowerment, la modalità più efficace di intervento, modalità che facendo leva sul coinvolgimento personale dei destinatari e permettendo così loro di esperire momenti di autonomia e individuazione, punta alla modifica dei comportamenti a rischio.

La possibilità, inoltre di sperimentarsi in situazioni di autonomia e costruzione fra pari di importanti significati che riguardano la salute, fa sì che lo strumento della peer education possa rappresentare una delle modalità più efficaci di intervento in quanto idoneo a favorire lo sviluppo delle potenzialità e delle competenze personali e sociali dei ragazzi.

Questo progetto è nato, quindi, con l'obiettivo di incidere non solo su specifici comportamenti a rischio, sotto l'aspetto sanitario o sociale, ma per promuovere anche il protagonismo dei ragazzi nello sviluppare la loro consapevolezza e competenza ed essere promotori del benessere all'interno della scuola e del territorio; saranno perciò i ragazzi stessi, coadiuvati dai docenti coinvolti nel progetto, ad individuare di volta in volta i bisogni di salute all'interno della loro scuola (ad es. sessualità, prevenzione delle dipendenze, ecc..) e a progettare, insieme agli operatori dell'ASL, i relativi interventi.

Obiettivo generale

Promuovere il protagonismo degli adolescenti nella costruzione e realizzazione di percorsi progettuali condivisi nel gruppo dei pari all'interno del contesto scolastico, favorendo lo sviluppo delle loro



		competenze psicosociali.
	Obiettivi specifici	<p>Costituire un gruppo di studenti (peer educator) che acquisiscano conoscenze e competenze per leggere i bisogni di salute emergenti nel contesto scolastico e per promuovere percorsi di salute e benessere tra pari. Incrementare il livello di consapevolezza e di benessere degli studenti relativo alla propria salute psicologica, fisica e relazionale attraverso la realizzazione di interventi di promozione della salute coerenti con i bisogni emergenti, progettati dai peer educator con la supervisione degli operatori dell'ASL.</p> <p>Favorire la costruzione di tempi e spazi all'interno della scuola per permettere un contatto e un confronto tra il mondo degli adolescenti e il mondo degli adulti di riferimento.</p>
	Destinatari	<p>Destinatari intermedi: studenti del III anno della scuola secondaria di II grado</p> <p>Destinatari finali: studenti del II anno della scuola secondaria di II grado e più in generale gruppi di studenti dell'istituto a cui sono rivolte eventuali iniziative condotte dai peer educator.</p>
	Metodologia	<p>Si ispira al concetto di <i>empowerment</i> ed utilizza la metodologia della peer education: gli adolescenti vengono riconosciuti come attori primari del proprio benessere e della realizzazione di azioni di prevenzione di comportamenti a rischio.</p>
	Tempi e fasi	<p>Il progetto ha durata biennale e si svolge come di seguito specificato.</p> <p>→ Primo anno_fase 1:</p> <p>Sulla base delle richieste pervenute da parte degli istituti scolastici ad inizio anno scolastico gli operatori dell'ASL prenderanno contatto con il Dirigente scolastico e/o Collegio Docenti e/o Insegnante referente alla salute per concordare momenti di incontro finalizzati alla programmazione e definizione delle modalità di attuazione del progetto. Presentazione del progetto agli studenti delle classi III per individuare i ragazzi interessati a frequentare il corso di formazione per peer educator. Nelle scuole in cui il progetto era in essere nel biennio precedente i peer formati verranno coinvolti nell'avvio del nuovo progetto in modo da dare continuità ad un processo di promozione della salute e del benessere all'interno di quello specifico contesto scolastico.</p> <p>→ Primo anno_fase 2: <i>(attività svolta indicativamente in orario extrascolastico)</i></p> <p>Realizzazione del corso di formazione per peer educator condotto da operatori ASL rivolto ad un gruppo di studenti delle classi III.</p> <p>Il corso (indicativamente di 6 incontri di 2 ore) verterà sui comportamenti a rischio in adolescenza, sul potenziamento delle life skills e sull'acquisizione di competenze nella gestione della comunicazione e della dinamica dei gruppi, con una metodologia attiva e partecipata (breve lezioni frontali, lavori in</p>



		<p>piccoli gruppi, role play, utilizzo di materiale audio video, attività di animazione)</p> <p>Il corso si concluderà con la progettazione di interventi di promozione della salute i cui contenuti potranno variare a seconda dei bisogni di salute emergenti nel contesto scolastico identificati dai peer educator in formazione.</p> <p>→ Primo anno_fase 3: (<i>attività svolta in orario scolastico</i>) Realizzazione da parte dei peer educator formati degli interventi di promozione della salute progettati nelle classi II, in accordo con gli insegnanti referenti alla salute.</p> <p>→ Secondo anno: Realizzazione di nuovi interventi di promozione della salute nelle classi II (ex I). Tutto il percorso formativo sarà condiviso e aggiornato in itinere con l'insegnante individuato dal Dirigente Scolastico quale referente del progetto. Nel corso del biennio per tutta la durata del progetto, i ragazzi usufruiranno di incontri periodici con gli operatori dell'ASL per confrontarsi sugli interventi realizzati e per riprogettare nuovi interventi.</p>
	Operatori coinvolti	Psicologi, Educatori, Infermiere – SSD Dipendenze ASL AT e del Consultorio familiare
	Modalità di adesione	<p>Si consiglia di trasmettere via e-mail la richiesta utilizzando il modulo allegato: promozionesalute@asl.at.it</p> <p>Entro il 09 settembre p.v. per poter garantire l'attuazione del progetto.</p> <p>PRO.SA Codice 3357 Banca dati progetti e interventi di Prevenzione e Promozione della Salute (retepromozionesalute.it)</p>
	Riferimenti	<p>Asti Centro: Giunipero Simonetta, Fabrizio Maccario, Ser.D tel. 0141.482817</p> <p>Asti Sud: Maurizia De Cesaris, Stefania Poggio, Consultorio familiare tel. 0141.483405</p> <p>Marilisa Aluffi, Teresa Grea, Ser.D tel.0141-483414</p>



	<h2>HIV/AIDS e INFEZIONI SESSUALMENTE TRASMISSIBILI</h2>   
<p>Premessa</p>	<p>In generale, negli ultimi anni si sta purtroppo assistendo ad una diminuzione dell'attenzione generale nei confronti dell'infezione da HIV, di altre infezioni sessualmente trasmissibili (IST) e del livello d'informazione sulle modalità di trasmissione da parte della popolazione giovanile con il conseguente aumento di nuove infezioni.</p> <p>Appare inoltre diffusa la convinzione che alcune infezioni, come sifilide o gonorrea, siano quasi scomparse, oppure che la trasmissione del virus dell'HIV sia un problema limitato ad alcune categorie di rischio, come rapporti sessuali/omosessuali non protetti o con partner sconosciuto, o come la tossicodipendenza per via endovenosa con scambio di siringa. A volte si percepisce ancora radicata nella popolazione la tendenza a fidarsi di rapporti sessuali con persone "conosciute" o con un aspetto apparentemente "sano", avendo una relativa sicurezza nell'impossibilità di infettarsi con il virus HIV.</p> <p>In sintesi, tra i fattori che oggi sono riconosciuti in causa nell'elevata diffusione delle IST ci sono:</p> <ul style="list-style-type: none">→ Carenze educative ed errori di tipo comportamentale;→ Significativo calo della percezione del rischio di infezione;→ Scarsa conoscenza della disponibilità della nostra struttura ambulatoriale, con servizi di prevenzione, diagnosi e cura delle IST.
<p>Obiettivi</p>	<ul style="list-style-type: none">→ Aumentare la sensibilità dei ragazzi in materia di trasmissione e prevenzione delle IST/HIV, aiutando nel processo educativo e formativo di adulti consapevoli, aiutandoli nella prevenzione gestione delle IST;→ Fornire strumenti conoscitivi per una efficace auto-protezione all'interno della propria sfera sessuale, aiutando ad essere critici nei confronti delle frequenti fake-news spesso fuorvianti e pericolose;→ Stimolare una corretta comunicazione sulle IST all'interno della comunità giovanile;→ Facilitare l'accesso presso l'Ambulatorio di Malattie Infettive per le attività di prevenzione primaria e secondaria precoce, sia per l'infezione da HIV che per le altre infezioni sessualmente trasmissibili.
<p>Destinatari</p>	<p>Studenti delle classi IV e V delle Scuole Secondarie II grado (età 16-18 anni)</p>



	Metodologia	Interventi educativi di tre ore continuative, gestiti direttamente dal personale medico e infermieristico della SCU di Malattie Infettive, mediante l'utilizzo di materiale multimediale con confronto e interazione diretta, rivolti ai ragazzi nella fascia d'età 16/18 anni. Distribuzione di opuscoli informativi relativi all'ambulatorio IST con le relative informazioni sull'ubicazione e le modalità di accesso.
	Tempi e sedi di svolgimento	Nelle sedi degli Istituti Scolastici disponibili, durante l'anno scolastico. Il progetto verrà realizzato nelle scuole che aderiranno, in base alla disponibilità degli operatori del Servizio SCU Malattie Infettive dell'ASL AT
	Modalità di adesione	Si consiglia di trasmettere via e-mail la richiesta utilizzando il modulo allegato: promozionesalute@asl.at.it Entro il 09 settembre p.v. per poter garantire l'attuazione del progetto. PRO.SA Codice 5831 Banca dati progetti e interventi di Prevenzione e Promozione della Salute (retepromozionesalute.it)
	Riferimenti	Franco Cavalotto SCDU Malattie Infettive tel 0141.486411/338.9227344



MODULO DI ADESIONE ALLE PROPOSTE DEL CATALOGO

A.S. 2024-2025

Titolo del progetto _____

Nome dell'istituto _____

Indirizzo dell'istituto _____

Recapito telefonico dell'istituto _____

Recapito e-mail dell'istituto _____

Nominativo dell'insegnante referente: _____

Recapito telefonico dell'insegnante referente _____

Recapito e-mail dell'insegnante referente _____

Nominativo e materia d'insegnamento dei docenti disponibili a partecipare al progetto:

NOMINATIVO _____ NOMINATIVO _____

N. classi coinvolte (specificare classi) _____

N. alunni coinvolti (specificare n° alunni per classi) _____

Interventi attinenti all'area di progetto già attivati nelle classi destinatarie

Data _____

Insegnante Referente per la
Promozione della Salute

Compilare e trasmettere il presente modulo a: promozionesalute@asl.at.it

S.S. PROMOZIONE DELLA SALUTE E UVOS

ASL AT

Via Conte Verde 125 - 14100 ASTI

tel. 0141.484925



PROGRAMMI REGIONALI E NAZIONALI

Di seguito vengono proposte iniziative e progetti Istituzionali Regionali e Nazionali, messi a disposizione delle scuole, in coerenza con i principi e gli obiettivi del Programma Predefinito 1 “Scuole che Promuovono Salute” del PLP e PRP.

HANGAR

Educare alla Bellezza è una progettualità che mette in dialogo il mondo della scuola, dell’arte e della salute a partire da una domanda chiave: in che modo il linguaggio e i luoghi delle arti e della cultura possono rappresentare un valore e un senso per la scuola oggi?

Destinatari: insegnanti e dirigenti delle scuole piemontesi di ogni ordine e grado

Tema di salute: benessere psicofisico, spazio scuola come bene comune, cura delle emozioni e ascolto per prevenire la dispersione scolastica

Obiettivi: sostenere processi che portino ad un rinnovamento e ad uno sviluppo dell’offerta e della domanda artistica e culturale nelle scuole di ogni ordine e grado

Sintesi dell’iniziativa: in che modo la scuola può farsi generatrice di benessere?

Una delle risposte possibili sta nella condivisione della bellezza che l’arte e la cultura accolgono in sé e donano a chi ne fruisce.

Una bellezza che dialoga con la promozione della salute, lavorando per prevenire e superare disagi, acquisire comportamenti sani per il proprio corpo e la propria mente, per stimolare l’ascolto della propria voce a partire dai bisogni, dai desideri, riconoscendo i propri talenti, sviluppando uno sguardo nuovo per fare sempre di più della scuola un luogo di incontro e di scambio in cui stare bene e imparare a costruire la felicità personale e quella altrui.

“Educare alla Bellezza” è il percorso di accompagnamento di **Hangar Piemonte**, in sinergia con **DoRS - Centro Regionale di Documentazione per la Promozione della Salute**.

Arte, Teatro, Danza, Cultura, Scuola e Salute sono dunque gli elementi cardine di “Educare alla Bellezza” che, attraverso l’incontro fra discipline differenti, competenze e metodologie diverse, sperimenta percorsi di riflessione ed empowerment con l’obiettivo di aprire la possibilità di un rinnovamento per la comunità educante nelle scuole.

Dove e quando: 1 WEBINAR + 4 SEMINARI + Evento finale

- **Webinar metà novembre**
- **Prima settimana di dicembre**
- **Prima settimana di febbraio**
- **Ultima settimana di marzo**
- **Prima settimana di maggio**
- **Ultima settimana di settembre a Torino Seminario Conclusivo**

Il percorso inizia con un webinar introduttivo seguito da 4 seminari in presenza, della durata di una giornata. I seminari saranno organizzati e diffusi per il Piemonte e coinvolgeranno artisti e insegnanti per attivare una riflessione congiunta sugli argomenti trattati.



Ogni seminario si svolgerà attorno ad uno dei 4 temi-chiave: **Benessere Psicofisico**, **Spazio scuola come bene comune**, **Cura delle emozioni** e **Ascolto per prevenire la dispersione scolastica**.

Ci sarà infine un evento conclusivo.

(NB: *all'interno del percorso sarà possibile partecipare singolarmente ad ognuno degli eventi*).

Iscrizione e riferimenti: inviare e-mail a Roberta Rietto: organizzazione@hangarpiemonte.it (e per copia conoscenza a promozionesalute@asl.at.it) indicando il nome dell'Istituto e le classi interessate e i recapiti e-mail e telefonico dell'insegnante referente.

Link: <https://www.hangarpiemonte.it/agenda/>

Le compagnie sottoelencate hanno partecipato ad un percorso triennale di accompagnamento formativo e di co-progettazione.

Le 13 compagnie del circuito del teatro ragazzi del Piemonte hanno svolto il percorso in dialogo con gli esperti di Hangar Piemonte, il dipartimento delle Scienze Umane Riccardo Massa dell'Università di Milano Bicocca e con gli esperti di DoRS Piemonte.

Queste si sono aggregate per creare dei team operativi in cui elaborare nuove proposte artistiche in risposta ai bisogni emersi dal mondo della scuola.

Il risultato ha visto la realizzazione di 7 progetti specifici, ossia 7 laboratori che sono stati realizzati attorno ai 4 temi-chiave.

Le 13 compagnie accorpate per il tema di cui si sono occupate sono:

→ TEMA – ASCOLTO PER PREVENIRE LA DISPERSIONE SCOLASTICA

Laboratorio: Non ci sto

- Assemblea Teatro
- Cabiria Teatro
- Faber Teater
- Compagnia Il Melarancio

→ TEMA – BENESSERE PSICOFISICO

Laboratorio: Anche gli Yeti Sognano

- Coltelleria Einstein
- Tedacà

Laboratorio: Fuori dal Guscio

- Le Sillabe
- Onda Teatro

→ TEMA CURA DELLE EMOZIONI

Laboratorio: Suoni Versi

- Associazione Didee
- La Fabbrica dei Suoni
- Liberi Pensatori Paul Valery

→ TEMA PATRIMONIO – SPAZIO SCUOLA COME BENE COMUNE

Laboratori: Poesia in azione, Fuori Tutti, Il Libro Scomparso

- Teatro a Canone
- Compagni di Viaggio



EXPERIENCE ALCOL & FRIENDS

	
Rivolto a	Classi II di Istituti Secondari di II Grado
Dove	C.A.P.S. Centro Attività Promozione della Salute corso Trento 13, Torino
Tempi di realizzazione	4 ore in fascia oraria 9-13 (* è possibile concordare preventivamente un eventuale flessibilità sull'orario di inizio e fine attività per gli Istituti provenienti da fuori città metropolitana)
Link presentazione CAPS	https://drive.google.com/file/d/1jXhiRnGB2UT6CYJc_e-uezyBh_uBNm5ed/view?usp=sharing
Link presentazione Prox Alcol	https://drive.google.com/file/d/1jXhiRnGB2UT6CYJc_e-uezyBh_uBNm5ed/view?usp=sharing
ATTIVITÀ INIZIALE	
ACCOGLIENZA	Presentazione del luogo e breve descrizione di cosa avverrà durante la visita. Attività ludiche interattive per una prima conoscenza e coinvolgimento dei partecipanti per comprendere il livello di confidenza e consapevolezza rispetto all'uso di alcol.
LABORATORI A TEMI	
FALSE CREDENZE	Laboratori sulle false credenze e sui luoghi comuni in merito ad effetti e conseguenze sull'uso dell'alcol, ipotetiche strategie di riduzione del tasso alcolemico e distorsioni di corrette informazioni.
RISCHIO e LIMITE	Laboratori di confronto e condivisione di esperienze dirette a partire da situazioni di rischio in cui ci si può trovare in contesti di divertimento e sulla ricerca di possibili strategie e problem solving. Attività di confronto sul significato dell'uso dell'alcol.
SIMULAZIONI	Percorsi di simulazione dello stato di ebbrezza e sperimentazione della posizione laterale di sicurezza in situazioni di forte intossicazione.
SPAZIO INFO	Laboratori informativi sulle caratteristiche della sostanza alcol, con eventuali digressioni su i mix con altre sostanze psicoattive. Momento informativo sul tema della sessualità di prevenzione da IST.
ALCOL & GUIDA	Laboratori di sensibilizzazione ed informazione sugli aspetti legali e di rischio per la salute, propria e degli altri, in merito al tema della guida in stato di ebbrezza.

Azioni e tempi:

L'esperienza immersiva si articola nell'ambito di una mattinata con un orario indicativo 09-13,30 presso il centro sito a Torino in corso Trento 13.

Iscrizione e riferimenti: inviare e-mail a prevenzione.dipendenze@ascittaditorino.it e promozionesalute@asl.at.it

Contatti:

Referente Locale Prevenzione Azione 4 – Dipendenze - Simonetta Giunipero: sgiunipero@asl.at.it



EXPERIENCE SOCIAL & TECHNOLOGY

Rivolto a	Classi II di Istituti Secondari di I Grado
Dove	C.A.P.S. Centro Attività Promozione della Salute corso Trento 13 Torino
Tempi di realizzazione	4 ore in fascia oraria 9-13 (* è possibile concordare preventivamente un eventuale flessibilità sull'orario di inizio e fine attività per gli Istituti provenienti da fuori città metropolitana)
Link presentazione CAPS	https://drive.google.com/file/d/1jXhiRnGB2UT6CYJc-e-uezyBh_uBNm5ed/view?usp=sharing
Link presentazione Prox Tecno	https://drive.google.com/file/d/1CIDXS9zKUKXMBa_zAcSRFOiZ-TsVBMgMn/view?usp=sharing
ATTIVITÀ INIZIALE	
ACCOGLIENZA	Presentazione del luogo e breve descrizione di cosa avverrà durante la visita. Attività ludica interattiva per una prima conoscenza e coinvolgimento dei partecipanti per comprendere il livello di consapevolezza rispetto all'utilizzo dei dispositivi digitali.
LABORATORI A TEMI	
STORIA DELLE TECNOLOGIE	Laboratorio con reperti tecnologici in uso in altri periodi storici per sollecitare maggior consapevolezza rispetto al ruolo che le tecnologie hanno sempre avuto nella vita e nelle relazioni delle persone.
GAMING	Laboratorio sull'esperienza del giocare attraverso la sperimentazione di diverse modalità e dispositivi di gioco con l'obiettivo di riflettere su: - impatto emotive, - attivazione e riconoscimento delle competenze necessarie, - percezione del tempo, - relazione ed interazione con i compagni di gioco tra sfida e cooperazione..
SPAZIO 3	Laboratori di espressione e produzione, confronto e condivisione sui significati delle immagini e delle emozioni afferenti allo stare in rete con l'obiettivo di confrontarsi su: - significato dato alle immagini personali e allo sguardo dell'altro; - possibili manipolazioni che la rete offre anche in merito all'emergere dell'AI; - privacy ed identità digitale; - potenziamento delle life skills.

Azioni e tempi:

L'esperienza immersiva si articola nell'ambito di una mattinata con un orario indicativo 09-13,30 presso il centro sito a Torino in corso Trento 13.

Iscrizione e riferimenti: inviare e-mail a prevenzione.dipendenze@ascittaditorino.it e promozionesalute@asl.at.it

Contatti:

Referente Locale Prevenzione Azione 4 – Dipendenze - Simonetta Giunipero: sgiunipero@asl.at.it



EXPERIENCE GAMBLING & DREAMS

Rivolto a	Classi IV di Istituti Secondari di II Grado
Dove	C.A.P.S. Centro Attività Promozione della Salute corso Trento 13 Torino
Tempi di realizzazione	4 ore in fascia oraria 9-13 (* è possibile concordare preventivamente un eventuale flessibilità sull'orario di inizio e fine attività per gli Istituti provenienti da fuori città metropolitana)
Link presentazione CAPS	https://drive.google.com/file/d/1jXhiRnGB2UT6CYJc_e-uezyBh_uBNm5ed/view?usp=sharing
Link presentazione Prox Gambling	https://drive.google.com/file/d/1VnPedrtMqtyfyxHioCAErriYfsndj4N/view?usp=sharing
PRESENTAZIONE ATTIVITÀ	
ACCOGLIENZA	Presentazione del luogo e breve descrizione di cosa avverrà durante la visita. Attività ludica interattiva per una prima conoscenza e coinvolgimento dei partecipanti per comprendere il livello di conoscenza e confidenza rispetto ai giochi d'azzardo e alla loro diffusione.
WALLET GAME	Simulazione ludica di gestione economica che mira a sollecitare maggior consapevolezza su: - gestione del quotidiano tra istanze di piacere e di contenimento delle spese; - mediazione, negoziazione e cooperazione di gruppo nell'adottare strategie di gestione del denaro; - aleatorietà del gioco e probabilità di vincita; - distorsioni cognitive sottostanti al gioco d'azzardo.
LAB GRATTA & VINCI	Progettazione di un Gratta&Vinci al fine di analizzare le dinamiche sottostanti alle proposte presenti sul mercato in termini di sistema premiante, bias cognitivi, informazioni selettive.

Azioni e tempi:

L'esperienza immersiva si articola nell'ambito di una mattinata con un orario indicativo 09-13,30 presso il centro sito a Torino in corso Trento 13.

Iscrizione e riferimenti: inviare e-mail a prevenzione.dipendenze@asl.cittaditorino.it e promozionesalute@asl.at.it

Contatti:

Referente Locale Prevenzione Azione 4 – Dipendenze - Simonetta Giunipero: sgiunipero@asl.at.it



VINCERE FACILE - IL GIOCO D'AZZARDO TRA IMMAGINARI, MERCATO E RISCHI

MOOC per docenti delle scuole secondarie di secondo grado

A.S. 2024-25 – Seconda Edizione

Il Centro Steadycam dell'ASL CN2, all'interno della realizzazione dei progetti regionali contro l'azzardo, propone per i docenti delle scuole secondarie di secondo grado una formazione finalizzata alla realizzazione in classe di attività di prevenzione e sensibilizzazione sul tema del gioco d'azzardo. Il corso si configura come un MOOC (Massive Open Online Course) fruibile a distanza nel periodo **Ottobre-Dicembre 2024**. Ogni settimana verrà rilasciato un modulo con videolezioni, schede didattiche e approfondimenti.

La formazione sarà strutturata in modo da fornire ai docenti **conoscenze chiare e aggiornate sul fenomeno del gioco d'azzardo nella sua totalità**, con approfondimenti sulla matematica del gioco, sull'intreccio tra gioco d'azzardo e media e sui rischi legati all'azzardo.

Gli obiettivi del percorso formativo saranno:

1. Fornire agli insegnanti conoscenze, competenze metodologiche e strumenti operativi per realizzare interventi sul gioco d'azzardo patologico rivolti agli studenti;
2. Diffondere informazioni relative alle strutture del territorio che si occupano del contrasto ai rischi del gioco d'azzardo.
3. Fornire ad adolescenti e giovani informazioni relative ai rischi legati al gioco d'azzardo favorendone il senso critico, la creatività e la capacità di lavorare in gruppo.

Contenuti

Il percorso di formazione rivolto ai docenti si articola in **6 moduli a distanza** fruibili dai partecipanti durante tutta la settimana del rilascio del modulo stesso. Al termine di ogni modulo verrà richiesto il superamento di un test per accedere a quello successivo. L'impegno di tempo previsto è di circa 2 ore per modulo, comprensivo di videolezioni e approfondimenti. I docenti che seguiranno il corso potranno realizzare le attività proposte all'interno della propria classe.

Modulo 1: Azzardo e giovani: le motivazioni di un intervento.

A cura di Ruggero Gatti e Valentino Merlo – ASL CN2

Riteniamo sia importante fare prevenzione sull'azzardo nella fase in cui i ragazzi incontrano l'offerta di gioco tramite le scommesse sportive e i gratta e vinci. Renderli consapevoli dei rischi e delle attenzioni in un mondo commerciale che fin dai videogiochi ci allena all'azzardo, diventa centrale per le azioni di prevenzione.

Modulo 2: Immaginari dell'Azzardo A cura di Michele Marangi.

Partire da come il gioco d'azzardo viene raccontato dai media e da chi se ne occupa dal punto di vista commerciale ci aiuta a delineare alcune parole chiave su cui fa leva la sua promozione. Viene spesso presentato come normale, eccitante, coinvolgente e sempre vincente. Sappiamo bene invece che questa narrazione è parziale e funzionale agli obiettivi di marketing delle aziende.



Conoscere questi meccanismi ed utilizzarli con i ragazzi per riflettere sul tema diventa un efficace metodo di lavoro e di intervento.

Modulo 3: Piacere e Rischio A cura di Mauro Croce

Il gioco ha sempre fatto parte della natura umana, così forse anche l'azzardo. Ma come sono cambiati questi comportamenti nel tempo? Quali sono le caratteristiche dell'Azzardo oggi? Quali gli aspetti patologici? Emerge l'esigenza di alcuni riferimenti teorici e definizioni che ci aiutino ad orientarci.

Modulo 4: Regole, Limiti e percorsi di cura A cura di Federica Devietti Goggia

L'azzardo non è solo un fenomeno commerciale regolato da meccanismi di marketing, ma è soprattutto un fenomeno sociale. Il modulo 4 affronterà sia gli aspetti normativi che regolano le modalità di gioco, sia i risvolti problematici della dipendenza. Da anni i servizi per le dipendenze patologiche hanno attivato percorsi di cura per le persone che hanno un problema di gioco d'azzardo. È importante che docenti e ragazzi conoscano questi spazi di aiuto e si confrontino con gli operatori delle ASL di riferimento.

Modulo 5: Perdere è matematico.

A cura di Taxi 1729

Il caso può essere favorevole o sfavorevole, ma tutti i giochi d'azzardo sono costruiti su basi matematiche che hanno un unico sicuro risultato: nel lungo periodo si è destinati a perdere. Anche le scommesse sportive che sembrano poter essere influenzate dalle conoscenze degli scommettitori in campo sportivo hanno meccanismi che garantiscono guadagni e dividendi a chi orchestra il gioco. Con algoritmi del gioco online e sottili espedienti psicologici il mondo dell'Azzardo è tutto intorno a noi e sembra dirci che è possibile vincere. Smontare questa narrazione ci permetterà di comprendere alcuni meccanismi e proteggere noi e gli alunni da alcune trappole dell'azzardo.

Modulo 6: Videogiochi e Azzardo A cura di Giuseppe Masengo

Esiste un legame tra videogiochi (Gaming) e Azzardo (Gambling)? In un mondo dove tutto si sta trasformando in un (video)gioco, è possibile che attraverso i videogiochi i nostri ragazzi vengano introdotti anche al gioco d'azzardo? I meccanismi di monetizzazione e le lootbox a ricompensa variabile potrebbero subdolamente abituarci a considerare normale il caso, il rischio, la scommessa in denaro, aprendo anche ai più piccoli un piccolo sentiero verso il gioco d'azzardo.

Destinatari

Il corso è rivolto a docenti della scuola secondaria di secondo grado della Regione Piemonte, in particolare ai docenti delle classi terze e quarte.

Collegamenti didattici

La proposta fa riferimento alle **competenze chiave di cittadinanza**, in particolare quelle del comunicare, del collaborare e partecipare, dell'agire in modo autonomo e responsabile, dell'acquisire e interpretare l'informazione. Inoltre, diversi contatti saranno possibili con scienze matematiche, letteratura, educazione civica e competenze digitali.



Iscrizioni

Il corso sarà gestito sulla piattaforma Memberspot.io, per le iscrizioni è necessario compilare la scheda a questo link: <https://centrosteadycam.it/vincere-facile-mooc-iscrizione/>; e inviare e-mail per conoscenza a: promozionesalute@asl.at.it

Accreditamento

Al termine del percorso, in seguito al superamento di tutti i test previsti e alla fruizione dei contenuti del corso verrà rilasciato ai partecipanti un attestato. Le attività formative del MOOC possono essere accreditate da parte dell'Istituto Scolastico di appartenenza o della Scuola Polo per la Formazione, seguendo le vigenti procedure della Direttiva Ministeriale 170/2016.

Contatti e Informazioni:

Giuseppe Masengo – Valentino Merlo - Centro Steadycam ASL CN2

Tel. 0173/316210 - E-mail: info@progettosteadycam.it



IL GIOCO INFINITO - VIDEOGIOCHI E AZZARDO TRA PIACERE E RISCHIO

Formazione On-Line per docenti delle scuole secondarie di primo grado AS 24-25

L'ASL CN2 da tempo si occupa di Media education e promozione della salute, tanto che dal 2000 è attivo, presso il Servizio per le Dipendenze, il Centro Steadycam che ha sviluppato interventi e metodologie di lavoro per utilizzare gli audiovisivi prima e gli ambienti digitali ora, come terreni di incontro con i cittadini (giovani e adulti) per lavorare sugli stili di vita e i comportamenti a rischio. Il Centro Steadycam gestisce, per mandato istituzionale, svariati interventi di promozione della salute e di prevenzione.

Nel corso degli ultimi due anni scolastici, il Centro ha progettato e realizzato, su incarico della Regione Piemonte, il percorso formativo "Gioco Infinito" per realizzare attività di prevenzione sul gioco d'Azzardo per gli studenti/esse delle scuole secondarie di primo grado. Anche per l'Anno Scolastico 24-25 è prevista una nuova edizione della formazione che è rivolta a tutti i docenti della Regione Piemonte delle scuole secondarie di primo grado.

CONTENUTI:

L'universo dei videogiochi ha una rilevanza fondamentale nel panorama dei consumi mediatici contemporanei, nei ragazzi come negli adulti. La formazione esplorerà questo mondo, evidenziandone le dinamiche di consumo e alcuni possibili rischi, con un focus sulle possibili **relazioni con il gioco d'azzardo**: velocità dei feedback, ricompensa variabile, automatismo, senso di appartenenza ad una community, difficoltà di autoregolazione. Verranno fornite ai docenti **conoscenze aggiornate sul mondo del gaming**: dati di consumo e di mercato, rappresentazioni mediatiche, struttura dei prodotti, meccanismi di piacere nel fruitore, piattaforme di streaming. Verranno contestualmente fornite competenze teoriche e metodologiche sull'**utilizzo dei media e delle tecnologie digitali in ambito** educativo e didattico (Media Education).

Gli insegnanti vengono formati con metodologie interattive volte all'acquisizione delle competenze necessarie per lavorare su life skills come senso critico, comunicazione efficace e problem solving. Tali metodologie sono le stesse che gli insegnanti utilizzeranno con i ragazzi in *classe*.

SETTING:

Scuola Secondaria di primo grado. FORMAZIONE ON-LINE

DESTINATARI:

Destinatari intermedi: insegnanti della scuola secondaria di 1° grado di tutta la Regione Piemonte.

Destinatari finali: studenti delle classi 2^a e 3^a della Scuola Secondaria di 1° grado.

PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ:

Il Corso rientra nelle attività Regionali di Contrasto al Gioco d'Azzardo Patologico.

Il percorso di formazione sarà strutturato in **5 moduli a distanza di due ore ciascuno**, dedicati ad approfondire il mondo dei videogiochi e il gioco d'azzardo.



Al termine dei primi 4 moduli gli insegnanti avranno un periodo di alcuni mesi per realizzare **in classe le attività didattiche** sperimentate nel corso. Un **modulo finale** (2 ore) verrà calendarizzato, sempre a distanza, negli ultimi mesi dell’A.S. 2024-2025, per permettere ai partecipanti di condividere le esperienze ed evidenziare punti di forza e criticità del percorso.

CALENDARIO DEGLI INCONTRI:

Gli incontri si svolgeranno su piattaforma on-line. Orario 15-17

- MODULO 1 – 5 novembre 24: Piacere e Apprendimento: i videogiochi come “immaginario connettivo” e spazi di sviluppo di competenze.
- MODULO 2 – 20 novembre 24: Linguaggi e limiti: conoscere linguaggi e usi dei videogiochi e riflettere su alcuni problemi
- MODULO 3 – 3 dicembre 24: Il gioco dei grandi: i legami tra videogiochi, acquisti in game e azzardo.
- MODULO 4 – 18 dicembre 24: Progettiamo: costruzione e sperimentazione di attività da realizzare in classe.
- MODULO 5 – data da definire nel mese di aprile: Raccontiamo: confronto e discussione delle attività realizzate in classe.

ISCRIZIONI A QUESTO LINK: <https://forms.gle/ihmtBGP6B6suPZq8A> e per conoscenza inviare e-mail a: promozionesalute@asl.at.it

Il corso sarà attivato al raggiungimento di almeno 15 iscritti. Il massimo di partecipanti ammessi sarà di 40 docenti.

Contatti e Informazioni:

Giuseppe Masengo – Valentino Merlo - Centro Steadycam ASL CN2

Tel. 0173/316210 - E-mail: info@progettosteadycam.it



SERD

in collaborazione con Associazione Contorno Viola - OIV
MOOC SCUOLA – anno scolastico 2024-2025 – Scuole secondarie di II grado

La Peer&Media Education a supporto dei percorsi di promozione del benessere tra i giovani: la prevenzione dei comportamenti a rischio in adolescenza nell'area dell'addiction.

La Peer&Media Education è la trama attraverso la quale sono presentati contenuti di diverse aree tematiche sui comportamenti a rischio in adolescenza nell'area dell'addiction. Il metodo favorisce il confronto di gruppo, l'apprendimento di life skills, oltre alla riflessione su regole e valori, promuovendo sviluppo di capitale sociale.

Questo percorso è proposto sul territorio regionale contemporaneamente ad un percorso formativo per operatori **dei servizi ASL e del privato sociale che si occupano di promozione e sviluppo di processi educativi in adolescenza con la metodologia della P&M Education – FAD Operatori: "LA PEER&MEDIA EDUCATION A SUPPORTO DEI PERCORSI DI PROMOZIONE DEL BENESSERE TRA I GIOVANI. Il ruolo degli Operatori della Prevenzione."**

L'obiettivo del MOOC (Massive Open Online Course) è quello di offrire un percorso formativo online gratuito rivolto a insegnanti, genitori e peer educator individuati quali target intermedi rispetto alla popolazione studentesca di un determinato territorio. L'ambizione è di raggiungere soggetti diversi che insistono su uno stesso territorio e che costituiscono la Comunità locale nella quale crescono e vivono gli studenti. Attraverso la metodologia della P&M si raggiungono gli studenti (Target finale di questo processo).

Le aree tematiche trattate, di seguito indicate, sono ognuna declinata in corsi diversi, utilizzando linguaggi e strumenti diversi a seconda del target cui ci si rivolge.

TEMATICHE:

- alcol
- tecnologie
- gioco d'azzardo
- dipendenze

La struttura di ogni corso è la seguente:

Titolo	Gioco d'azzardo, Nuove tecnologie, Alcol, Policonsumi di sostanze
Obiettivo	Gli obiettivi didattici hanno lo scopo di formalizzare i contenuti presentati e le abilità acquisite al termine dello specifico modulo.
Videolezione/i	Un clip video della durata di circa 10/20 minuti con l'obiettivo di inquadrare il modulo ed il tema proposto.
Approfondimenti	Ogni unità prevede 3-5 approfondimenti testuali.



Scheda di lavoro o spunti di riflessione	Ogni unità prevede schede di lavoro per la messa a punto di interventi P&M e/o spunti di riflessione a supporto del dialogo educativo con i giovani
Sitografia e bibliografia	I corsisti potranno approfondire i contenuti attraverso la segnalazione di risorse esterne presenti nel web (sitografia) o testi cartacei (bibliografia)
Informazioni utili	I corsisti potranno individuare facilmente i Servizi Sanitari, in primis i Servizi per le Dipendenze su base territoriale e conoscere le aree di intervento principali.

ADULTI: DOCENTI e GENITORI

Il contributo in clip video rivolto agli adulti di riferimento per le quattro aree tematiche è il seguente:

Titolo	Relatore	MODULO
La Peer&Media Education	Andrea Gnemmi	ALCOL
Aspetti psicosociali del consumo alcolico	Franca Beccaria	ALCOL
I rischi alcol correlati	Chiara Crosa Lenz	ALCOL
“Bufale alcoliche” e “week end in famiglia”	Prevenzione Teatro	ALCOL
La Peer&Media Education	Andrea Gnemmi	TECNOLOGIE
Linguaggi multimediali	Michele Marangi	TECNOLOGIE
Tendenze giovanili	Francesca Paracchini	TECNOLOGIE
Odio in rete	Andrea Gnemmi	TECNOLOGIE
Sexting	Andrea Gnemmi	TECNOLOGIE
Legge 71/17	Elena Ferrara	TECNOLOGIE
La Peer&Media Education	Andrea Gnemmi	Gioco d’Azzardo
L’industria del gioco d’azzardo	Mauro Croce	Gioco d’Azzardo
Il gioco d’azzardo online	Graziano Bellio	Gioco d’Azzardo
Dal gaming al gambling	Beppe Masengo	Gioco d’Azzardo
La ricerca regionale sull’accesso ai servizi	Sara Rolando	Gioco d’Azzardo
La Peer&Media Education	Andrea Gnemmi	POLICONSUMI
Giovani oltre la crisi: consumi e abusi nell’epoca delle passioni tristi	Riccardo De Facci	POLICONSUMI
Adolescente, una città dentro la città	David Veronesi	POLICONSUMI
Il policonsumo in adolescenza	Michela Soia	POLICONSUMI
I danni da consumo di cannabinoidi	Tiziana Rubino	POLICONSUMI

I seguenti materiali presentano contenuti declinati in linguaggi e strumenti diversi a seconda del target docenti o genitori:

- approfondimenti (letture, articoli, ricerche),
- schede sintetiche su alcuni fenomeni e argomenti,
- schede di lavoro per la messa a punto di interventi in classe,
- sitografia e bibliografia,
- contatti servizi territoriali.



PEER EDUCATOR

Il contributo in clip video per le quattro aree tematiche è il seguente:

Titolo	Relatore	MODULO
Il ruolo dei peer educator	Francesca Paracchini	ALCOL
Influenza tra pari e consumi alcolici	Andrea Gnemmi	ALCOL
Alla vostra salute!	Teatro Prevenzione	ALCOL
Aperikappa	SteadycamOFF	ALCOL
Il ser.D nei percorsi di prevenzione alcol e guida	Morandi, Lorenzetto, Pauselli	ALCOL
Il ruolo dei peer educator	Francesca Paracchini	TECNOLOGIE
I nuovi linguaggi giovanili	Michele Marangi	TECNOLOGIE
Equilibri digitali	Francesca Paracchini	TECNOLOGIE
Odio in rete	Andrea Gnemmi	TECNOLOGIE
Ipersessualizzazione al tempo del digitale	Francesca Paracchini	TECNOLOGIE
Il ruolo dei peer educator	Francesca Paracchini	Gioco d'Azzardo
L'industria del gioco d'azzardo	Mauro Croce	Gioco d'Azzardo
Il gioco d'azzardo online	Graziano Bellio	Gioco d'Azzardo
Dal gaming al gambling	Beppe Masengo	Gioco d'Azzardo
Il ruolo del peer educator	Francesca Paracchini	POLICONSUMI
Giovani oltre la crisi: consumi e abusi nell'epoca delle passioni tristi	Riccardo De Facci	POLICONSUMI
Il policonsumo in adolescenza	Michela Soia	POLICONSUMI
Dipendenze: quali fattori di protezione e di rischio?	Andrea Donati	POLICONSUMI

Oltre alle videolezioni, si presentano i seguenti materiali:

- approfondimenti (letture, articoli, ricerche)
- schede sintetiche su alcuni fenomeni e argomenti
- schede di lavoro per la messa a punto di interventi in classe
- sitografia e bibliografia
- contatti servizi territoriali

Iscrizione e riferimenti: inviare e-mail a promozionesalute@asl.at.it



Allegato 1

CARTA DELLA SCUOLA che Promuove Salute

||

Adottare un approccio globale e sistemico alla Promozione della Salute permette alla Scuola di raggiungere i propri obiettivi, migliorando il livello di istruzione e quello di salute.

Una Scuola che promuove salute mette in atto un piano educativo strutturato e sistematico a favore della salute, del benessere e dello sviluppo del capitale sociale di tutti gli studenti, del personale docente e non docente.

Rappresenta, pertanto, anche un presidio di equità, essendo in grado di garantire opportunità di miglioramento trasversali a tutti i soggetti che compongono la “comunità” scolastica.

||

- Indirizzi di “policy” integrate per la Scuola che Promuove Salute, 2019 MIUR – Ministero della Salute

Questo documento descrive l'impegno della scuola a inserire nelle proprie politiche e programmi i principi della promozione della salute. La Carta è utile nella definizione degli obiettivi e dà la possibilità alle autonomie scolastiche di rendere noto il proprio impegno a favore del benessere degli studenti e della comunità scolastica e di rendere noti i propri risultati nella promozione della salute.

Molte scuole espongono la loro Carta in un luogo visibile per sottolineare il loro impegno e rafforzare i principi sottoelencati.

La nostra scuola, (nome) _____,

attraverso le nostre attività e le nostre strutture, si pone come obiettivo il benessere fisico-motorio, cognitivo, emozionale e sociale degli studenti, del personale docente e non docente e delle famiglie, in una dimensione globale ed inclusiva.

Intendiamo lavorare alla realizzazione di questo obiettivo insieme agli Uffici di Ambito territoriale e al coordinamento EFS dell'USR Piemonte e in stretta collaborazione con il Servizio Sanitario locale di riferimento della Scuola, coinvolgendo soggetti e organizzazioni locali (Comuni Associazioni dei genitori, servizi e Cooperative sociali), per rendere la nostra comunità più sana e competente, in accordo con il modello italiano delle “Scuole che promuovono Salute” descritto nel documento “Indirizzi di policy integrate per la Scuola che Promuove Salute” e accolto e sviluppato nel Piano Nazionale della Prevenzione 2020-25.

Al fine di diventare una Scuola che Promuove Salute ci impegniamo a lavorare sinergicamente, anche in raccordo agli obiettivi n.3 (Salute e benessere) e n.4 (Istruzione di qualità) dell'Agenda 2030, per:

- > **favorire percorsi di partecipazione e responsabilità** mediante il coinvolgimento del personale docente e non docente, degli studenti, dei genitori e degli altri principali attori



- della comunità educante nella progettazione di iniziative di promozione della salute,
- > **promuovere la costruzione di un ambiente sano, inclusivo e sicuro**, sia fisicamente che socialmente, che sostenga e faciliti scelte salutari,
 - > **promuovere la salute attraverso metodologie educative efficaci** che sviluppino le competenze individuali e la capacità d'azione (skills),
 - > **modulare la progettazione curricolare in coerenza con la promozione della salute** e del benessere psico-fisico, secondo l'approccio globale alla salute,
 - > **migliorare le politiche scolastiche** orientandole alla promozione della salute, così che benessere e salute diventino reale "esperienza" nella vita delle comunità scolastiche,
 - > **migliorare la salute della comunità** in cui è inserita la scuola.

Intendiamo concretizzare e sviluppare i punti chiave sopra elencati attraverso:

- > **progetti condivisi dalla scuola e dalla sua comunità di riferimento**
- > **programmi di promozione della salute** e di sostegno alla qualità degli ambienti di apprendimento e di insegnamento, al clima relazionale in classe e fra adulti e percorsi di formazione a favore del personale docente e non docente della scuola,
- > **programmi di promozione di sane abitudini alimentari** e stili di vita salutari,
- > **sviluppo di opportunità di movimento** e di programmi di promozione di uno stile di vita attivo anche attraverso opportunità di educazione fisica, attività fisica e sport in continuità con l'extra scuola e il tempo libero,
- > **programmi di promozione del benessere psico-fisico**, compatibilmente con le risorse a disposizione e realizzabili anche con l'apporto degli altri enti territoriali.

È nostro intento infine lavorare in questo modo in sinergia con le altre scuole che aderiscono alla rete europea **SHE (Schools for Health in Europe, schoolsforhealth.org)** e, soprattutto, collaborare con le "Scuole che promuovono salute" del nostro territorio.

Per contribuire al monitoraggio regionale delle alleanze per la salute realizzate dalle scuole piemontesi, finalizzato alla divulgazione delle buone pratiche replicabili e alla rilevazione dei bisogni, la scuola si impegna a rendere disponibili agli Uffici di Ambito territoriale, al coordinamento EFS dell'USR Piemonte e in stretta collaborazione con il Servizio Sanitario locale di riferimento della Scuola, informazioni aggiornate in base ai nuovi patti di comunità stipulati in risposta alle esigenze formative della scuola.

Data

Il Dirigente scolastico



Procedure di adesione alla Carta della Scuola che Promuove Salute

Le scuole che riconoscono nelle loro proposte formative e progettuali la centralità dell'attenzione al benessere fisico-motorio, cognitivo, emozionale e sociale degli studenti, del personale docente e non docente e delle famiglie, in una dimensione globale ed inclusiva, possono segnalare una manifestazione di interesse e disponibilità a lavorare nell'ottica della Scuola che Promuove Salute.

→ Perché aderire alla Carta della Scuola che Promuove Salute

L'autonomia scolastica, nella persona del Dirigente Scolastico, sottoscrive l'adesione alla Carta della Scuola che Promuove Salute esprimendo l'intenzione di assumere l'impegno a lavorare per la salute e il benessere dell'intera comunità scolastica.

Le istituzioni scolastiche sottoscrivono la Carta quando si riconoscono nei principi enunciati dalla Carta stessa. La sottoscrizione rende visibile e comunica alla collettività il proprio impegno a favore della salute. Possono sottoscrivere la Carta sia scuole già aderenti a progetti di promozione della salute proposti a catalogo dall'ASL AT, sia scuole interessate a farlo.

→ Come aderire alla Carta della Scuola che Promuove Salute

Dopo aver letto e condiviso i principi espressi nel Position Statement, l'istituzione scolastica invia all'ASL AT, la CARTA sottoscritta dal Dirigente scolastico, secondo le modalità definite. La ASL comunica al proprio Ambito Territoriale e alla scuola Polo, competente per territorio, l'elenco delle scuole che hanno sottoscritto la Carta, anche per favorire la successiva adesione alla rete delle Scuole che Promuovono Salute. Per favorire la scelta di diventare Scuola che promuove Salute non è previsto alcun vincolo di tempo per la sottoscrizione della Carta. Le Scuole aderenti possono inserire nella carta intestata della scuola il logo "Scuola che promuove Salute".

→ Perché procedere con l'adesione alla Rete delle Scuole che Promuovono salute

Partecipare alla rete offre la possibilità di:

- collaborare con altre scuole,
- conoscere ed acquisire buone pratiche e proporle agli altri,
- creare comunità,
- potenziare le relazioni territoriali.

→ Procedura di adesione alla Rete delle Scuole che Promuovono Salute

Tutte le Istituzioni scolastiche in regola con la Carta, che intendono unirsi alla Rete delle Scuole che promuovono salute devono:

- deliberare un Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) orientato alla promozione della salute,
- formalizzare l'adesione con delibera del Collegio dei Docenti (CD) e del Consiglio di Istituto (CdI),
- compilare e firmare l'Accordo di rete e la Scheda adesione alla Rete Scuole che promuovono salute in Piemonte
- inviare alla Scuola Polo l'Accordo di rete, la Scheda di adesione e le delibere.

Per favorire la scelta di diventare Scuola che promuove Salute in rete non è stato previsto alcun vincolo di tempo.

Contatti per informazioni:

IC S. Damiano di Asti (Scuola Polo): atic811002@istruzione.it

ASL AT: Mariuccia Mutton: promozionesalute@asl.at.it